

SERVIZIO IN CAMERA

Commedia Brillante in due Tempi di
ORESTE DE SANTIS

Opera tutelata dalla SIAE – cod. 865410/A
<http://www.orestedesantis.com>

*(il presente copione è anche disponibile con 8 personaggi (5/4u e 3/4 D)
 e a 9 pers. (4u -5d)*

TRAMA

Olga scopre di essere stata tradita dal marito Gustavo che lei ama profondamente . Decide di ripagarlo con la stessa moneta e per farlo soffrire di più vuole che lui assista al suo tradimento. Con uno stratagemma (lettera anonima) e con l'aiuto di una sua amica EVA , attira suo marito nello stesso albergo e nella stessa stanza dove è avvenuto il tradimento ai suoi danni. Alla fine il tradimento avviene , Olga svela il trucco . I due si troveranno a decidere alla pari e di comune accordo se continuare, o abbandonare la loro storia d'amore.

SCHEDA TECNICA

Scena – unica

Personaggi - 10 – 6 uomini 4 donne

Durata – 2 ore circa

Lingua – Italiano (Un solo personaggio parla in dialetto)

Genere/ commedia Brillante

Musiche/ Eccomi Qui (di Oreste De Santis)

N.B.

Per la messa in scena e la buona riuscita della commedia e' possibile richiedere direttamente all'autore gratuitamente, le canzoni e gli effetti musicali necessari, così come il copione a 8 o a 9 personaggi. Scrivi a: orestedesantis@libero.it

“Servizio in Camera” di Oreste De Santis
 Opera tutelata dalla SIAE – cod. 865410/A
 1° Stesura Gennaio 2004 - <http://www.orestedesantis.com>

SERVIZIO IN CAMERA

Commedia Brillante in due Tempi di

ORESTE DE SANTIS

Opera tutelata dalla SIAE – cod. 865410/A

I TEMPO

(In una suite di un albergo, una coppia di amanti Ernesto ed Olga si incontrano per tradire la prima volta i loro rispettivi partner, Olga ha portato 23 cannoli siciliani mignon.). Indispensabile alla scena sono: un tavolo con due sedie , un attaccapanni, un divano. Due finestre, (una a sinistra e una a destra, di cui una già aperta) una porta ingresso e uscita, una porta sarà il bagno, un camerino con tenda posto al centro della scena, un balcone che porta al terrazzo, un'apertura che porta alla stanza da letto.

AMEDEO/ PREGO , ENTRATE PURE , QUESTA E' LA STANZA CHE AVETE

PRENOTATO.. A MIO MODESTO PARERE , L'IDEALE PER DUE SPOSINI CHE

DEVONO PASSARE UNA NOTTE D'AMORE...

ERNESTO/ GIA'

AMEDEO/ ADESSO PERMETTETEMI SOLO DI POGGIARE QUESTI 23 CANNOLI

SICILIANI MIGNON ORDINATI DALLA SIGNORA , E POI COSA DIRE DI PIU' SE

NON ...FELICE NOTTE D'AMORE (allunga la mano per la mancia)

ERNESTO / TENGA QUESTO E' PER LEI, ADESSO PERO' VADA, E .. LA PROSSIMA

VOLTA FACCIA POCO LO SPIRITOSO

AMEDEO/ GRAZIE, E BUON DIVERTIMENTO (esce velocemente)

ERNESTO/ VADA, VADA... (chiude la porta) NON CAPISCO PERCHE' QUESTI

CAMERIERI DEVONO ESSERE COSI' INVADENTI, ANZICHE' DISCRETI COME

DOVREBBE COMPORTARSI UNO CHE FA UN TALE MESTIERE

OLGA/ (guardandosi intorno) ERNESTO MA E' BELLISSIMA, NEMMENO LA PRIMA

NOTTE DI NOZZE CON MIO MARITO , L'HO PASSATA IN UNA STANZA COSI',

ERNESTO/ UNA STANZA? TESORO QUESTA E' UNA SUITE , LA SUITE 424

DELL'ALBERGO AURORA PROPRIO COME AVEVI ESPRESSAMENTE RICHIESTO

OLGA/ SI, ED E' PROPRIO COME ME LA IMMAGINAVO , TI SARA' COSTATA UN'

OCCHIO DELLA TESTA

ERNESTO/ LASCIAMO PERDERE TI POSSO ASSICURARE CHE PER AMORE SI PAGANO SACRIFICI MOLTO PIU' COSTOSI DI QUESTO , PROMETTIMI ALMENO CHE ...MI REGALERAI UNA SERATA SPECIALE (abbracciandola con foga)

OLGA/ (lo respinge)... SENTI ERNESTO A PROPOSITO DI SERATA SPECIALE, MA TU ... SEI PROPRIO SICURO DI VOLERLO FARE?

ERNESTO/ SICURISSIMO CARA , PERCHE' HAI CAMBIATO IDEA? (tirandola a sé)

OLGA/ NO MA...SONO UN PO' TITUBANTE

ERNESTO/ TITUBANTE? MA CHE DICI?

OLGA/ SI, SI , TITUBANTE, INSICURA, INSOMMA, NON SONO PIU' TANTO CONVINTA ECCO

ERNESTO/ MA COME? E LA TUA VOGLIA DI AVVENTURA?...TUTTO IL TUO DESIDERIO DI TRASGREDIRE DOV' E' ANDATO A FINIRE?

OLGA/ E' SUCCESSO TUTTO COSI' IN FRETTA...

ERNESTO/ MA DAI , ERA DA TEMPO CHE LO VOLEVAMO FARE, CI MANCAVA SOLO IL CORAGGIO...

OLGA/ NON LO SO E ' COSI' STRANO, MI SEMBRA DI VIVERE IN UN FILM,

ERNESTO/ NON E' UN FILM E NON E' NEMMENO TANTO STRANO SIAMO SEMPLICEMENTE UN UOMO E UNA DONNA, PADRONI PER UN GIORNO, DELLA LORO VITA, LIBERI DI FARE CIO' CHE VOGLIAMO ,

OLGA/ (felice) SI HAI RAGIONE, LIBERI, , SENZA MARITI , FIGLI...

ERNESTO/ (poetico) SENZA PROBLEMI ,ANSIE ...

OLGA/ CALARSI IN UNA NUOVA PARTE,

ERNESTO/ VESTIRSI DI NUOVI PANNI,

OLGA/ ESSERE L'OPPOSTO DI QUELLO CHE PENSI PER ESSERE VERAMENTE

QUELLA CHE SEI ,

ERNESTO/ (poetico) FINALMENTE UNA TROIA

OLGA/ MA COME TI PERMETTI ? MA COSA CREDI? E' LA PRIMA VOLTA CHE
TRADISCO MIO MARITO

ERNESTO/ SCUSA, SCUSA,STAVO SCHERZANDO, (abbracciandola) OLGA,
LASCIAMO PERDERE LE PAROLE, SIAMO SEMPLICEMENTE DUE AMANTI MOLTO
AFFIATATI, CONCENTRIAMOCI SU QUESTO, E VEDRAI, CHE FAREMO BENE LA
PARTE

OLGA/ SI MA SENZA ESAGERARE....

ERNESTO/ E VA BENE MA RILASSATI , VUOI UN CANNOLO SICILIANO? (ne prende
uno)

OLGA/ (di scatto gridato) NO, NON MANGIARLO

ERNESTO/ VA BENE MA NON C'E' BISOGNO DI GRIDARE COSI' TANTO,

OLGA/ SCUSAMI SONO UN PO' NERVOSA

ERNESTO/ MA SE NON LI POSSIAMO MANGIARE PERCHE' LI HAI FATTI PORTARE?

OLGA/ (accarezzandolo) LI MANGEREMO, MA SOLO DOPO CHE SARA' FINITO
TUTTO, ME LO PROMETTI?

ERNESTO/ (abbracciandola) DEVO DIRE CHE QUESTO LATO MISTERIOSO DEL TUO
CARATTERE MI E' SEMPRE PIACIUTO MOLTO , E VA BENE TE LO PROMETTO ,
D'ALTRONDE PER DIRLA TUTTA IO AI CANNOLI PREFERISCO LE SFOGLIATELLE
(tirandola a sè)

OLGA/ GRAZIE, SEI UN TESORO (spingendolo)

ERNESTO/ SEMBRA PICCOLO VERO?, (indicando) MA C'E TUTTO, PERSINO UN
CAMERINO (apre la tenda) (entusiasta) UN GIARDINO, MA SOPRATUTTO UN
BELLISSIMO TERRAZZO CON UNA VEDUTA DA SOGNO (apre il balcone)

GUARDA UN PO' CHE PANORAMA

OLGA/ SI, SI ABBIAMO FATTO BENE A SCEGLIERE LA STANZA AL PRIMO PIANO

ERNESTO/ CERTAMENTE, NON SI SA MAI, POTREBBE SERVIRCI UNA VIA DI FUGA, IN CASO ARRIVASSE TUO MARITO O' PEGGIO ANCORA MIA MOGLIE, TESORO QUI CON UN BALZO, SEI FUORI , TI PIACE? C'E' UN VERDE CHE INCANTA, BELLO NO?

OLGA/ IO HO SEMPRE AMATO MOLTO IL MARE, STARE ALL' ARIA APERTA

ERNESTO/ DAVVERO?

OLGA/ (a centro palco) SI STARE SOTTO LA PIOGGIA SENTIRE IL VENTO CHE FISCHIA, L'ACQUA CHE SCENDE. (tenebrosa) E LUPI CHE ULULANO DA LONTANO UH, UH, UH

ERNESTO/ MAMMA MIA NON CREDEVO TI PIACESSE L'HORROR?

OLGA/ INVECE SI, FULMINI LAMPI E TUONI E NOI DUE.....SU DI UNA BARCA IN MEZZO ALLA TEMPESTA ...TUTTI BAGNATI FRADICI A FARE L'AMORE...

ERNESTO/ ETC (starnuto) SOLO AL PENSIERO HO GIA PRESO IL RAFFREDDORE

OLGA/ SAREBBE MAGNIFICO, NON TROVI?

ERNESTO/ ETC (starnuto con voce raffreddata) CON UN TEMPACCIO COSI' ?

SPIACENTE MA NON CI RIUSCIREI MAI....(si soffia il naso)

OLGA/ SPIRITOSO....SENTI ERNESTO COSA HAI DETTO ALLA DIRETTRICE DELL'ALBERGO RIGUARDO NOI

ERNESTO/ (sul divano) LA COSA PIU' OVVIA MIA CARA , E CIOE' CHE SIAMO DUE SPOSINI IN VIAGGIO DI NOZZE, E CHIARAMENTE LA DIRETTRICE NON CI HA CREDUTO, NON FOSSE ALTRO PER LA MIA ETA'

OLGA/ AH L'ETA', COSA VUOI CHE IMPORTI PIU' L'ETA'? , ALLA FINE E' SEMPRE LA PASSIONE CHE DECIDE IL GIOCO,

ERNESTO/ HAI RAGIONE E POI IO... MI SENTO UN VENTENNE... (alzandosi di scatto,) UNO, DUE, , (dribbling) TIRO , GOL....AHI (accusa un dolore alla pancia)
DANNAZIONE ALLA COLITE (si siede)

OLGA/ IO AD ESEMPIO, HO SEMPRE AVUTO LA PASSIONE PER GLI UOMINI DI MEZZA ETA' ...

ERNESTO/ SONO UN UOMO FORTUNATO

OLGA/ ANCHE SE IN VERITA' POTREI ANCHE ESSERE LA TUA SECONDA MOGLIE NO?

ERNESTO/ TI PREFERISCO AMANTE MIA CARA

OLGA/ BHE', PERO' FORSE LA DIRETTRICE TI AVREBBE CREDUTO

ERNESTO/ MA CHE IMPORTA? LASCIA CREDERE AGLI ALTRI QUELLO CHE PIU' GLI PIACE CREDERE , E VEDRAI, CHE NON AVRAI MAI PROBLEMI

OLGA/ E' PROPRIO UNA BELLA STANZA ...CHISSA' LA FACCIA DI MIO MARITO SE SOLO SAPESSA... (seduti sul divano entrambi)

ERNESTO/ NON OSO NEMMENO IMMAGINARLO,

OLGA/ ULTIMAMENTE E' DIVENTATO PIU' SOSPETTOSO, A VOLTE HO AVUTO L'IMPRESSIONE DI ESSERE PEDINATA

ERNESTO/ (preoccupato) PEDINATA? DICI SUL SERIO?

OLGA/ SI, UN UOMO CON L'IMPERMEABILE NERO E UNO STRANO CAPPELLO , QUEST'ULTIMA SETTIMANA, ME LO TROVAVO SEMPRE TRA I PIEDI

ERNESTO/ E CHE AVEVA DI STRANO?

OLGA/ CHE COSA?

ERNESTO/ IL CAPPELLO?

OLGA/ IN VERITA' L'HO SEMPRE VISTO DA LONTANO, MA MI SEMBRAVA UN ANIMALE, SI UN CAPPELLO CON UN ANIMALE APPICCICATO SOPRA , FORSE UN

PIPISTRELLO

ERNESTO/ E CHE SCHIFEZZA,

(bussano la porta con le mani)

OLGA/ ERNESTO AH , (si abbracciano)

OLGA/ MIO DIO CHI E' ?

ERNESTO/ IL VAMPIRO

OLGA/ PEGGIO, MIO MARITO (esce scappando, lato letto)

ERNESTO/ MA CHE DICI? OLGA... STAVO SCHERZANDO ASPETTA AHI (lo stesso dolore di prima).... , OLGA APRI TU CHE DEVO ANDARE IN BAGNO, OLGA

(bussano la porta)

ERNESTO/ CHI E' ?

DIRETTRICE/ SONO LA DIRETTRICE DELL'ALBERGO

ERNESTO/ UN ATTIMO E L'APRO SUBITO....MA DOVE SONO ANDATE A FINIRE

(cerca le pillole ne ingoia una) PREGO ENTRI PURE

DIRETTRICE/ (tutta d'un pezzo) GRAZIE, SCUSI L'INTRUSIONE, MA SONO SOLITO VENIRE GIUSTO PER SAPERE SE LA CAMERA E' DI VOSTRO GRADIMENTO, SA' TENIAMO MOLTO A CHE I NOSTRI OSPITI RIMANGANO SODDISFATTI DEL SERVIZIO, SOPRATTUTTO SE SI TRATTA DI DUE ROMANTICI SPOSINI COME VOI , GIUSTO?

ERNESTO/ GIUSTO, E RIGUARDO LA STANZA LE DIRO' CHE SONO PIENAMENTE SODDISFATTO,

DIRETTRICE/ LO E' ANCHE SUA MOGLIE?

ERNESTO/ CREDO PROPRIO DI SI, E' APPENA SCAPPATA..., O MEGLIO GLI SCAPPAVA ED E' CORSA IN BAGNO (indicando lato letto)

DIRETTRICE/ VUOLE DIRE IL BAGNO (indicando all'opposto)

ERNESTO/ GIA' IL BAGNO (imbarazzato indicando dove dice lei)

DIRETTRICE/ E CHE BAGNO ..(magnificandolo) LEI L'HA VISTO IL BAGNO?

ERNESTO/ NO, NON HO ANCORA AVUTO IL PIACERE MA LE ASSICURO CHE PIU'

TARDI SICURAMENTE CI FARO' UNA VISITA (toccandosi la parte dolorante)

DIRETTRICE/ AH CHE PECCATO ERO CONVINTA CHE LEI GIA' FOSSE ANDATO IN BAGNO,

ERNESTO/ LE PROMETTO CHE COME SE NE VA LEI, IN BAGNO CI VADO DI CORSA

DIRETTRICE/ NON PER NIENTE SA, MA SOLO PER SAPERE SE ERA DI SUO GRADIMENTO

ERNESTO/ CHE COSA?

DIRETTRICE/ IL BAGNO E' OVVIO

ERNESTO/ MA PERCHE' COSA HA DI SPECIALE IL VOSTRO BAGNO?

DIRETTRICE/ AH MA E' IL NOSTRO FIORE ALL'OCCHIELLO, IL NOSTRO BIGLIETTO DA VISITA

ERNESTO/ DAVVERO?

DIRETTRICE/ CERTAMENTE....(illustra il bagno enumerando con le dita) SCIAQUONE COMPUTERIZZATO AUTOMATICO CALIBRATO CON IL PESO ,

ERNESTO/ LO SCIAQUONE? (mimando)

DIRETTRICE/ TAZZA D'AVORIO CON POSIZIONE REGOLABILE A PIACERE, DESTRA SINISTRA SU E GIU, (accompagnando con la testa in tono militare)

ERNESTO/ LA TAZZA?

DIRETTRICE/ SI

ERNESTO/ SU E GIU' ?

ERNESTO/DIRETTRICE DESTRA , SINISTRA

ERNESTO/ (gridato) AVANTI MARSCH

DIRETTRICE/ BIDE' FRANCESE INTARSIATO CON MAIOLICHE DI CAPODIMONTE
E PER FINIRE...

ERNESTO/ (velocemente) SCOPETTINO CON MANICO TEMPESTATO DI DIAMANTI

DIRETTRICE/ NO, VASCA CON DOPPIO IDROMASSAGGIO CON BLOCCAGGIO
AUTOMATICO IN CASO DI INCIDENTE

ERNESTO/ C'E PURE L'AIRBAG?

DIRETTRICE/ NO, MA IN CASO DI ALLAGAMENTO SI APRE UN CANOTTO (
ridendo) AH, AH ...SPIRITOSO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO CHI E' ALLA PORTA ?

ERNESTO/ (rispondendo in direzione del bagno) TUTTO BENE CARA, E' SOLO LA
DIRETTRICE DEL CESSO... CIOE' DELL'ALBERGO (ridendo alla direttrice) MI SCUSI...

DIRETTRICE/ MA SI FIGURI...

OLGA/ VENGO SUBITO

ERNESTO/ VA BENE CARA (sempre verso il bagno)

DIRETTRICE/ (indicando) GUARDI CHE LA VOCE VENIVA DALLA CAMERA DA
LETTO,

ERNESTO/ AH, GIA' HA RAGIONE, MI PERDONI, MA SONO UN PO' CONFUSO, SA
SIAMO APPENA ARRIVATICI DOBBIAMO ANCORA AMBIENTARE

DIRETTRICE/ (ironica) AH MA NON SI PREOCCUPI... L'AMORE RENDE TUTTI UN
PO' IMBECILLI, SOPRATUTTO GLI UOMINI

ERNESTO/ FORSE HA RAGIONE

OLGA/ (entrando) BUONGIORNO

DIRETTRICE/ SIGNORA BUONGIORNO , MI SCUSI, MA SONO VENUTA SOLO
PER SAPERE SE TUTTO ERA DI SUO GRADIMENTO,

OLGA/ TROVO TUTTO PERFETTO GRAZIE, MA LA CAMERA DA LETTO CON IL

MATERASSO AD ACQUA E' DAVVERO UNA TROVATA GENIALE, VERO CARO?

ERNESTO/ SOLO PERCHÉ NON HAI ANCORA VISTO LA TAZZA D'AVORIO
INTARSIATO CON SCIAQUONE CALIBRATO A PESO

DIRETTRICE/ BHE' SUO MARITO HA VOLUTO IL MEGLIO, E LA SUITE 424 LO E',
QUESTA E' L'UNICA CON IL TERRAZZO.. HA VISTO IL PANORAMA?

OLGA/ SI, BELLISSIMO, MA NON MI STUPISCO , MIO MARITO PER ME SCEGLIE
SEMPRE IL MEGLIO,

DIRETTRICE/ LEI E' UNA DONNA FORTUNATA, SA' LO SONO STATA ANCH'IO SI
CHIAMAVA BARTOLOMEO GIORNI MEMORABILI, NOTTI INTENSE PIENE DI
PASSIONE AH, BENE VOLEVO ANCHE RICORDARVI CHE PER QUALSIASI
ESIGENZA , CI SARA' SEMPRE UN CAMERIERE A VOSTRA DISPOSIZIONE ,
BASTERA' CHIAMARLO A TELEFONO, E VI SERVIRA' TUTTO QUELLO CHE VI
OCCORRE, LO CHAMPAGNE E' COMPRESO NEL PREZZO, LE ROSE PER LA
SIGNORA LE OFFRE LA DIREZIONE, VI INFORMO CHE L'APERITIVO DI
BENVENUTO VERRA' SERVITO NELLA HALL TRA DIECI MINUTI, E ARRIVEDERCI
E SE MI PERMETTETE... DIVERTITEVI A PIU' NON POSSO, (uscendo) AH
BARTOLOMEO DOVE SEI

ERNESTO/ GRAZIE

OLGA/ ERNESTO QUI TUTTI PENSANO CHE DOBBIAMO SCOPARE

ERNESTO/ PERCHE' HAI CAMBIATO IDEA? (abbracciandola)

OLGA/ ADESSO CHE HO VISTO IL LETTO AD ACQUA SENTO IL FUOCO DELLA
TRASGRESSIONE SALIRE SEMPRE PIU'

ERNESTO/ ECCO LA OLGA CHE MI PIACE, QUELLA CHE BRUCIA D'AMORE E CHE
ASPETTA TREPIDANTE IL SUO POMPIERE CHE LA SPEGNE , DAMMI UN BACIO
ARDENTE OLGA E ABBANDONIAMOCI ALL'AMORE...

OLGA/ (dandogli una spinta) AH NO, PRIMA LA PIZZA

ERNESTO/ LA PIZZA? E CHE C'ENTRA LA PIZZA SCUSA?

OLGA/ C'ENTRA, SE PRIMA DI FARLO NON MANGIO QUALCOSA NON MI VIENE BENE

ERNESTO/ DAVVERO ? CURIOSO... MA LO SAI CHE ANCH' IO HO LO STESSO DIFETTO, A STOMACO VUOTO, LA MIA PRESTAZIONE SESSUALE SI RIDUCE DEL 70% POSSO BEN DIRE CHE IL MIO VIAGRA E' SICURAMENTE UNA BELLA BISTECCA FIORENTINA COLMA DI PATATINE FRITTE

OLGA/ COSA HAI DETTO A TUA MOGLIE?

ERNESTO/ A MIA MOGLIE? ...MA LA SOLITA CENA D'UFFICIO COL DIRETTORE AL QUALE

ERNESTO/ OLGA NON SI PUO' DIRE DI NO

OLGA/ CHE STUPIDA TUA MOGLIE

ERNESTO/ TU INVECE?

OLGA/UNA VISITA ALLA NONNA MALATA DA PARTE DELLA SUA UNICA NIPOTE

ERNESTO/ E L'HA BEVUTA ?

OLGA/ CERTAMENTE, PER MIO MARITO IO SONO UNA SANTA

ERNESTO/ CHE IMBECILLE

OLGA/COMUNQUE IO DA NONNA CI PASSO VERAMENTE, POI COMPRERO' QUALCOSA PER RENDERE QUESTA SERATA VERAMENTE SPECIALE, PROPRIO COME VUOI TU

ERNESTO/ LO SAPEVO CHE MI AVRESTI ACCONTENTATO , TI CONFESSO CHE ANCHE IO HO UNA SORPRESA PER TE , DAI ADESSO ANDIAMO A PRENDERCI L'APERITIVO

OLGA/ MA NON DOVEVI ANDARE IN BAGNO?

ERNESTO/ SOLO SE ERA VERAMENTE TUO MARITO

OLGA/ (lo colpisce con la borsa) BUGIARDO, VIGLIACCO

ERNESTO/ MA DAI STO SCHERZANDO (escono) HO PRESO UNA PILLOLA DAI

ANDIAMO (escono)

(entrando dalla finestra a sinistra – breve musica in sottofondo, atmosfera misteriosa

come parte la musica si abbassano le luci durante la musica apre la porta d'ingresso per

vedere il numero della stanza, sbirciando anche nelle altre stanze ,si muove come un ladro)

GUSTAVO/ CI SIAMO, CI SIAMO, (si toglie un po di polvere, legge un appunto) SUITE

424 PRIMO PIANO, E' QUESTA QUA, E VA BENE ADESSO STIAMO CALMI,

PERCHE' SE L'INFORMAZIONE E' GIUSTA OGGI SAPRO' (con fatica) SE MIA

MOGLIE... MI TRADISCE VERAMENTE ...(guardandosi intorno) MA GUARDA UN PO'

CHE BELLA STANZA, SI SONO SCELTI, CERTO CHE SI TRATTANO BENE,

L'AMANTE DI MIA MOGLIE E'' SICURAMENTE UN UOMO RICCO, E ADESSO

VEDREMO ANCHE, CHE FACCIA HA , DIO I CANNOLI SICILIANI (ne mangia uno)

DIRETTRICE/ (fuori scena) AMEDEO PORTA LO CHAMPAGNE E LE ROSE ALLA

SUITE 424,

AMEDEO/ SUBITO DIRETTRICE (entra)

GUSTAVO / LA SUITE 424 (si nasconde repentinamente dietro la tenda) DANNAZIONE

AMEDEO/ (entrando, con cestino per lo champagne già aperto e due bicchieri tutto in un vassoio che porta a due mani) (cantando in modo stonato) MA COSA C'ENTRANO LE ROSE,

NON VOGLIO I FIORI MA L'AMORE, L'AMORE CHE VOLEVI TU (parlato) IO

DOVEVO FARE IL CANTANTE, (poggia lo champagne sul tavolo) (cantato sempre stonato)

CHE BELLA VOCE CHE IO TENGO, FARO' IL CANTANTE, ME LO SENTO , (va a

contare i cannoli sottovoce) 22, (li racconta) 22 BACI TI DARO' (apre la 2° finestra) E DOPO

A CASA IO VERRÒ', ANDIAMO A PRENDERE LE ROSE (esce)

GUSTAVO/ ROSE, CHAMPAGNE (legge l'etichetta) DI OTTIMA MARCA... E CANNOLI SICILIANI TUTTO PERFETTO. (ne mangia un altro) MALEDETTI, MALEDETTI, (si versa lo champagne) NON E' POSSIBILE, NON E' POSSIBILE **(dopo bevuto)** ... ROSE, CHAMPAGNE, PROPRIO COME DUE SPOSINI ALLA PRIMA NOTTE DI NOZZE, DISGRAZIATA MA CHE TI HO FATTO DI MALE PER MERITARE TUTTO QUESTO?,(sofferente) GUARDA QUA COME STO MALE E VA BHE' , E' VERO , I FIORI NON TI LE HO MAI REGALATI , E ALLORA? I CIOCCOLATINI PERO' TE LI HO SEMPRE PORTATI , E QUALCHE VOLTA TI HO LETTO PURE TUTTE QUELLE STRONZATE CHE SCRIVONO SOPRA I BIGLIETTINI , SI, SI TE LI HO LETTI ME LO RICORDO BENE...

AMEDEO/ (fuori scena cantato) COL CUORE IN MANO VENGO A TE , SENZA UN MOTIVO NE' UN PERCHE'

GUSTAVO/ CELO, DI NUOVO IL CANTANTE (dinuovo nel camerino)

AMEDEO/ (entrando con vassoio con vaso e rose separate) SE NON E' AMORE CHE COS'E'...QUELLO CHE SENTO DENTRO ME , ANCHE SE IL CUORE ME LO DICE ... STAI ATTENTO AD ESSERE FELICE (sistema le rose nel vaso sul tavolo poi conta ancora i cannoli) 21, (esce cantando) 21 BACI TI DARO' SONO SICURO CHE VERRAI (chiude la 1° finestra - (apre la 2° finestra)

GUSTAVO/ (esce silenzioso dalla tenda fino a raggiungere il centro del palco, poi sente un rumore e repentinamente torna al suo nascondiglio)

EVA/ (entrando dalla 2°finestra agitando una pistola – tutto uguale come per l'entrata di gustavo) LO DOVEVO FARE E L'HO FATTO, NON NE POTEVO PIU' (mimando ironica il marito) MI TRATTENGO ALLA RIUNIONE CARA, PRANZA PURE SENZA DI ME, (gridato) SCHIATTA! VADO A CENA COL DIRETTORE CARA, CENA PURE SENZA DI

ME, MI SCOPO LA SEGRETARIA CARA STASERA ARRANGIATI DA SOLA,
 VIGLIACCO! MA PERCHE' NON ME LO DICI CHE E' FINITA? , BASTA . ADESSO
 VOGLIO VEDERE LA FACCIA CHE HA LA TROIA CHE SI SCOPA MIO MARITO
 (cerca in giro) DOVE SEI FEDIGRAFO, (apre la porta del bagno,) USCITE FUORI
 ADULTERI (fuori al terrazzo -) DOVE SIETE, DOVE SIETE FARABUTTI (la tenda) E
 LEI CHI E'?

(in tensione entrambi molto velocemente)

GUSTAVO/ (uscendo con le rose e a mani in alto) NON SONO SUO MARITO

EVA/ QUESTO LO VEDO DA ME , MA ALLORA CHI E'?

GUSTAVO/ SONO IL MARITO DELLA TROIA CHE SI SCOPA SUO MARITO,

EVA/ IL CORNUTO?

GUSTAVO/ MI MANCA LA PROVA DECISIVA, MA CI SONO QUASI

EVA/ PIACERE EVA (si stringono la mano)

GUSTAVO/ PIACERE , IO MI CHIAMO.... (sempre con una mano alzata)

EVA/ NON MI DICA ADAMO CHE LE SPACCO IL NASO

GUSTAVO/ NO PER CARITA', SOLO AL PENSIERO GIA' SENTO IL DOLORE,
 GUSTAVO, MI CHIAMO GUSTAVO, MOLTO LIETO, TENGA (i fiori) QUESTI SONO
 PER LEI,

EVA/ GRAZIE E ADESSO SE VUOLE PUO' ABBASSARE LE MANI,

GUSTAVO/ MOLTO GENTILE GRAZIE

EVA/ MIO MARITO I FIORI NON ME LI HAI MAI REGALATI

GUSTAVO/ QUELLI LI REGALA A MIA MOGLIE, ...E ADESSO CHE CI SIAMO
 PRESENTATI, CHE VOGLIAMO FARE?

EVA/ DEDUCO CHE SIAMO QUI PER LO STESSO MOTIVO O SBAGLIO?

GUSTAVO/ NEMMENO DI UNA VIRGOLA

EVA/ LEI DA QUANTO TEMPO LO SA?

GUSTAVO/ TRE GIORNI , DA TRE GIORNI SO' DI QUESTO APPUNTAMENTO UNA LETTERA ANONIMA CON TUTTI I PARTICOLARI, NON CI HO CREDUTO MA.., SE E' VERO LO VOGLIO VEDERE CON I MIEI OCCHI, E LEI?

EVA/ IO? BHE' IO ALLE CORNA CI SONO ABITUATA DA BAMBINA, NEL SENSO CHE IN CASA MIA NON SONO MAI STATE UNA NOVITA' , PENSI CHE MENTRE IO NASCEVO, MIO PADRE ERA A LETTO CON LA SUA SEGRETARIA , COMUNQUE E' UN ANNO CHE SOSPETTO CHE MIO MARITO MI TRADISCE E ADESSO SAPRO' SE E' VERO

GUSTAVO/ MA COME UN ANNO? MA ALLORA MIA MOGLIE MI TRADISCE DA UN ANNO?

EVA/ BHE' QUESTO NON SAPREI DIRGLIELO , MA SE LA COSA LA FA STAR MEGLIO LE DIRO' CHE MIO MARITO E' SEMPRE STATO UN PLAYBOY, HA AVUTO TANTE AVVENTURE, MA ALLA FINE E' SEMPRE TORNATO DA ME, NON CREDO CHE CON SUA MOGLIE ABBAIA RESISTITO UN ANNO, PUO' ANCHE DARSÌ, CHE SI TRATTI DI UNA SETTIMANA, UN MESE,

GUSTAVO/ MA SÌ , HA RAGIONE, FORSE SI VEDONO SOLO DA UNA SETTIMANA , E MAGARI NON HANNO NEMMENO CONSUMATO, MA COME MAI NON SONO ANCORA ARRIVATI?

EVA/ SARA' SICURAMENTE COLPA DI MIO MARITO, NON FA MAI L'AMORE DI MATTINA E LEI? (sensuale)

GUSTAVO/ (imbarazzato) IO? BHE' IN VERITA' ORA NON RICORDO DI PRECISO L'ORARIO ECCO, MA QUALCHE VOLTA DI MATTINA E' CAPITATO SICURAMENTE

EVA/ IL SUO MOMENTO MIGLIORE E' SENZ'ALTRO DOPO AVER HA MANGIATO , UNA GROSSA BISTECCA IL SUO QUAL'E'?

GUSTAVO/IL MIO? AL CREPUSCOLO .MA SENZA BISTECCHA , PERO' QUANDO VEDO UN CANNOLO SICILIANO NON RESISTO, VUOLE UN CANNOLO SICILIANO?

(ne mangia uno)

EVA/ NON E' ANCORA IL MOMENTO GRAZIE, HA DETTO AL CREPUSCOLO?

GUSTAVO/ SI, AL CREPUSCOLO

EVA/ MA LO SA CHE LO E' ANCHE PER ME , SIGNOR GUSTAVO IO E LEI SAREMMO IN SINTONIA PERFETTA ALMENO IN QUEL SENSO E LE ASSICURO CHE NON E' PER NIENTE POCO..ANZI (sensuale)

GUSTAVO/ LO PENSO ANCH'IO , SCUSI MA ALLORA MI STA DICENDO CHE SUO MARITO E MIA MOGLIE FARANNO L'AMORE DOPO PRANZO?

EVA/ CREDO PROPRIO DI SI

GUSTAVO/EVA/ (insieme) CHE STRONZI EH?

GUSTAVO/ BHE' E ALLORA A QUESTO PUNTO NON CI RESTA CHE ASPETTARLI ,

EVA/ GIUSTO, E VISTO CHE STAREMO MOLTO TEMPO INSIEME, (sensuale) HA QUALCHE IDEA INTERESSANTE PER COME IMPEGNARE IL TEMPO?

GUSTAVO/ UNA SCALA QUARANTA LE VA BENE?

AMEDEO/ (fuori scena..cantando) MA COSA C'ENTRANO LE ROSE.....

GUSTAVO/ CELO IL CANTANTE , E' IL CAMERIERE ... CREDO SAREBBE MEGLIO NASCONDERCI ,

EVA/ SONO D'ACCORDO...DOVE ANDIAMO? (si porta le rose)

GUSTAVO/ PREGO SI ACCOMODI PURE, NON E' L'EXCELSIOR , MA IN COMPENSO VEDREMO TUTTO IL PANORAMA (dietro la tenda)

AMEDEO/ (cantato) MA COSA CENTRANO LE ROSE , NON STO PARLANDO DI FIORI MA D'AMORE....(parlato) NON E' POSSIBILELO SAPEVO, LO SAPEVO , DOVE SONO' LE ROSE? DIO COME ODIO QUESTA STANZA , (va a contare i cannoli) **20**

(chiamando) AH MA QUESTA VOLTA LO DEVE VEDERE CON I SUOI OCCHI

DIRETTRICE, DIRETTRICE

GUSTAVO / SE N'E' ANDATO... PREGO (versa da bere)

EVA/ BASTA COSI', GRAZIE

GUSTAVO/ E ADESSO CIN CIN

EVA/ ALLE SUE CORNA (indicando)

GUSTAVO/ PERCHE' SONO GIA' SPUNTATE?

EVA/ SI E' FATTO UN'IDEA DEL PERCHE' SUA MOGLIE LA TRADISCE?

GUSTAVO/ NON RIESCO PROPRIO A CAPIRLO, E LEI?

EVA/ AH IO ORMAI AL CAPIRLO, CI HO RINUNCIATO MI SONO CONVINTA CHE PER MIO MARITO LE DONNE SONO PIU' CHE UNA MEDICINA, NE DEVE SEMPRE AVERE TRE O QUATTRO CHE GLI GIRANO INTORNO PER SENTIRSI IN FORMA

GUSTAVO/ SPERIAMO CHE PER MIA MOGLIE NON SIA COSI'

EVA/ D'ALTRONDE QUANDO SI TRADISCE UNA VOLTA , DOPO... TUTTO E' PIU' FACILE, COME DICEVA MIO NONNO ...UNA VOLTA PASSATO IL RUBICONE....

GUSTAVO/ MA LEI TUTTI QUESTI TRADIMENTI RIESCE A SOPPORTARLI?

EVA/ MA NEMMMENO PER SOGNO, SONO QUI PROPRIO PER QUESTO, NON CE LA FACCIO PIU' VEDE, PER MIO MARITO TRE COSE CONTANO NELLA VITA, LE DONNE IL POKER E LA POLITICA, E SEBBENE SIA QUASI UN MILIARDARIO E' ANCORA UN COMUNISTA CONVINTO

GUSTAVO/ CE NE SONO ANCORA POCCHI IN GIRO

EVA/ DI MILIARDARI?

GUSTAVO/ NO, DI COMUNISTI

EVA/ E SUA MOGLIE?

GUSTAVO/ MIA MOGLIE ? ...UNA MODERATA CON LA PASSIONE PER LE

PIZZE...CIN CIN

DIRETTRICE/ (fuori scena) AMEDEO QUESTA STORIA DEVE FINIRE

EVA/ PRESTO...STA' ARRIVANDO QUALCUNO

GUSTAVO/EVA DOVE ANDIAMO? DI LA'/DI QUA (indicando, lo dicono insieme -

gustavo dietro la tenda si porta lo champagne e un bicchiere, **Eva** (va nel bagno si porta i fiori e un bicchiere)

AMEDEO/ (entrando) VENGA, VENGA CHE LE FACCIO VEDERE

DIRETTRICE/ AMEDEO MA TU LE ROSE SEI SICURO DI AVERLE PORTATE?

AMEDEO/ MA CERTAMENTE CHE LE HO PORTATE , LO RICORDO BENISSIMO

DIRETTRICE/ VA BENE, VA BENE , ADESSO CONTROLLIAMO

AMEDEO/ ECCO VEDE , CHE LE DICEVO LE ROSE NON CI SONO , DIO NON C'E'
NEMMENO LO CHAMPAGNE

DIRETTRICE/ E NEMMENO I BICCHIERI

AMEDEO/ E' SCOMPARSO TUTTO

DIRETTRICE/ MA COME E' POSSIBILE?

AMEDEO/ NON E' LA PRIMA VOLTA CHE SUCCEDA NON SO PERCHE' ...MA IN
QUESTA STANZA C'E' QUALCOSA CHE NON VA...

DIRETTRICE/ AMEDEO PER FAVORE, NON CI INVETIAMO STORIE , TE LO DICO IO
CHE E' SUCCESSO AVRAI SEMPLICEMENTE SBAGLIATO STANZA, DAI ADESSO
ANDIAMO

AMEDEO/ NO, NON HO SBAGLIATO STANZA LE ASSICURO CHE HO PORTATO
TUTTO QUI ALLA 424

DIRETTRICE/ AMEDEO PER FAVORE NON INSISTERE , TI SARAI SBAGLIATO, TI
GARANTISCO CHE NON CI SONO FANTASMI IN QUESTO ALBERGO, ANDIAMO (
esce)

AMEDEO/ NELL'ALBERGO FORSE NO (impaurito) MA IN QUESTA STANZA SICURAMENTE (si sente un forte rumore dalla tenda) (salto di paura urlato) AH DIRETTRICE, DIRETTRICE, HO SENTITO UN RUMORE DALLA TENDA (esce impaurito chiamandola) VENGA A VEDERE, DIRETTRICE , UN RUMORE DALLA TENDADIRETTRICE

GUSTAVO/ (esce dalla tenda correndo va nel bagno ma lo trova chiuso , bussa)

EVA/ (dal bagno) OCCUPATO

GUSTAVO/ EVA SONO GUSTAVO APRIMI (non apre)

EVA/ UN ATTIMO, SCUSAMI MA STO APPROFITANDO

AMEDEO/ (fuori scena) LE DICO CHE HO SENTITO UN RUMORE DALLA TENDA E' LA VERITA' MI CREDA

GUSTAVO/ EVA APRI EVA VAFFANCULO (gustavo fuori al terrazzo)

DIRETTRICE / AMEDEO E VA BENE, E VA BENE TI HO SENTITO, (entrano) ADESSO CONTROLLIAMO (entrano) DOVE HAI SENTITO IL RUMORE ?

AMEDEO/ DIETRO LA TENDA

DIRETTRICE/ BENISSIMO, VAI A VEDERE DIETRO LA TENDA

AMEDEO/ E SE CI FOSSE VERAMENTE QUALCUNO?

DIRETTRICE/ (arrabbiandosi) SIAMO VENUTI PROPRIO PER QUESTO,, DAI APRI LA TENDA

AMEDEO/ SI SUBITO (apre la tenda molto lentamente, il finale di scatto) ESCI FUORI...

DIRETTRICE MA...NON C'E' NESSUNO

DIRETTRICE/ QUESTO LO VEDO DA ME

AMEDEO/ E ADESSO?

DIRETTRICE/ E ADESSO, IL TERRAZZO

AMEDEO/ SUBITO (di corsa, si ferma a mezza strada)

DIRETTRICE/ ANZI NO, PRIMA LA STANZA DA LETTO, ANDIAMO (escono, prima la direttrice, poi amedeo - lato letto)

AMEDEO/ SI , CONTROLLIAMO TUTTO

(breve pausa , poi esce eva dal bagno di corsa va dietro la tenda)

GUSTAVO/ (esce dallo sgabuzzino dopo Eva , e bussa la porta del bagno) EVA,EVA, ESCI CI CONVIENE CAMBIARE RIFUGIO,

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) HAI RAGIONE VIENE DIETRO LA TENDA,

GUSTAVO/ (sempre verso il bagno) SI, MA VIENI PURE TU,

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) CI SONO GIA', (chiamando) GUSTAVO

GUSTAVO/ EVA (finalmente la vede...corre verso la tenda)

(fuori scena)

DIRETTRICE/ AMEDEO MA SEI PROPRIO SICURO , HAI SENTITO BENE

AMEDEO/ PERFETTAMENTE , UN RUMORE SECCO (in scena) ANCHE NELLA STANZA DA LETTO NON C'E' NESSUNO CHE FACCIANO?

DIRETTRICE/ (entrando) ADESSO TU GUARDA FUORI IL TERRAZZO MENTRE IO CONTROLLO IL BAGNO, (aprono le porte senza entrare)

AMEDEO/ DIRETTRICE NIENTE

DIRETTRICE/ NON C'E' NESSUNO ANCHE QUI, CHE TI AVEVO DETTO? AMEDEO SE NO LA SMETTI CON QUESTE FOBIE , TI LICENZIO, E' CHIARO

AMEDEO/ MA IO IL RUMORE L'HO SENTITO

DIRETTRICE/ E COME NO, (ironica) UN RUMORE SECCO ..IMBECILLE...(esce)

EVA (un attimo di pausa a scena vuota) SE NE SONO ANDATI, CAMPO LIBERO

GUSTAVO/ DIAMINE, AD UN CERTO PUNTO HO PENSATO CHE CI AVREBBERO SCOPERTO (Bevono champagne)

EVA/ GIA' E FORSE ERA MEGLIO

GUSTAVO/ E PERCHE?

EVA/ CI AVREBBERO EVITATO UNA PENOSA ESPERIENZALE CORNA IN DIRETTA

GUSTAVO/ GIA' (beve e offre ad eva lo champagne, poi sistemano champagne e rose sul tavolo)..LE CONFESSO CHE IO NON CI CREDO CHE MIA MOGLIE.....NO, NON PUO' ESSERE...NON CI VOGLIO NEMMENO PENSARE

EVA/ BHE ' NON STIA TRISTE, D'ALTRONDE NON E' ANCORA DETTO, PUO' DARSI ANCHE CHE NON SI TRATTI DI SUA MOGLIE, MIO MARITO E' UN PLAYBOY GLIEL'HO DETTO NO?

GUSTAVO/(commosso) SUO MARITO SARA' ANCHE UN PLAYBOY, MA SICURAMENTE NON E' PIU' UN UOMO INNAMORATO..

EVA/ LEI LO E' ?

GUSTAVO/ IO E OLGA CI SIAMO GIURATI CHE SAREMMO DIVENTATI VECCHI INSIEME

EVA/ (ironica) SI, A BERE UN CAFFE' VICINO AD UN CAMINO ACCESO A RICORDARE I BEI TEMPI

GUSTAVO/ (felice) IN ATTESA CHE DA FIGLI FELICEMENTE SPOSATI

EVA/ ARRIVASSE IL PRIMO NIPOTE CHE CORRENDO A BRACCIA APERTE GRIDASSE

NONNA (aprendo le braccia)

GUSTAVO/ NONNO (aprendo le braccia)

EVA/GUSTAVO/ TI VOGLIO BENE (si abbracciano)

EVA/ (spingendolo via) PURTROPPO LA REALTA' E' BEN DIVERSA

GUSTAVO/ LO SO, (commosso) ECCO PERCHE' ADESSO SENTO UN BLOCCO ALLO STOMACO

EVA/ E CHE SIGNIFICA?

GUSTAVO/ E LO SO IO CHE SIGNIFICA... PORCA MISERIA (piangendo) MA PERCHE' MI DEVE TRADIRE? IO NON CE LA FACCIIO A STARE QUI (si avvia verso la tenda)

EVA/ (lo segue) MA DOVE VA , MA SU, MA NON FACCIA IL BAMBINO, MA CHE CREDE DI ESSERE L'UNICO? LE GARANTISCO CHE NE CONOSCO TANTI DI CORNUTI , MA TUTTI... MOLTO PIU' DIGNITOSI DI LEI (lo raggiunge dietro la tenda)

(MUSICA CANZONE "ECCOMI QUI")

"ECCOMI QUI"

Testo e musica di Oreste De Santis

ECCOMI QUI IO SONO QUI

SONO LA DONNA CHE TU CERCHI DA TANTI DI

MOLTO ATTRAENTE ESUBERANTE

SONO UNA DONNA CON CUI NE PUOI FARE TANTE

DI COSE BELLE DI COSE CHIC

VESTO ALLA MODA E SONO SEMPRE TANTO FREAK

MA NON MI TROVI SUI GIORNALI

E NEMMENO NEI CALENDARI

SONO QUELLA CHE HAI INCONTRATO UN GIOVEDI

ECCOMI QUI ANCH'IO SON QUI

IO SONO L'UOMO CHE TI DICE SEMPRE SI

INTERESSANTE AFFASCINANTE

IO SONO QUELLO CON CUI USCIRE E' ASSAI ECCITANTE

DI LUNEDI' DI MARTEDI

MA SE TU VUOI ANCHE SOLO IL VENERDI

MA NON MI TROVI SUI GIORNALI

E NEMMENO NEI CALENDARI

SONO QUELLO CHE HAI INCONTRATO UN GIOVEDI

(MUSICA)

MOLTO ATTRAENTE AFFASCINANTE

SONO UNA DONNA CON CUI NE PUOI FARE TANTE

DI COSE BELLE DI COSE CHIC

VESTO ALLA MODA E SONO SEMPRE TANTO FREAK

MA NON MI TROVI SUI GIORNALI

E NEMMENO NEI CALENDARI

SONO QUELLA CHE HAI SPOSATO UN GIOVEDI

OLGA/ (canzone durante tutta la scena) lei entra con molti pacchi porta centrale TELEFONA

; da una scatola come se le avesse appena comprate mette fuori perizoma giallo , reggicalze , si

toglie la camicetta , LO FARO' IMPAZZIRE, esce un momento (lato letto) scena solo

mimica esce gustavo dalla tenda e va a vedere quello che ha comprato mostrandole,

disperandosi; Eva che lo va a prendere, e lo tira di nuovo dietro la tenda , musica sempre in

sottofondo rientra OLGA;

OLGA/ (sempre musica di sottofondo , rientra si toglie la gonna, nel finale prima di uscire, da

una scatola mette fuori una frusta e una pistola, lascia mutande e reggicalze giallo sul tavolo)

CARO ERNESTO VOLEVI UNA SORPRESA SPECIALE ..., EBBENE CI SARA', AH

COME AMO PICCHIARE GLI UOMINI, E ADESSO UNA SPLENDIDA DOCCIA (va in

bagno, si porta un profumo)

EVA/ SU, SU NON FACCIA QUELLA FACCIA

GUSTAVO/ (esce piangendo) NO, NON CI POSSO CREDERE ... PURE LA FRUSTA

MA NON E' POSSIBILE..LA MIA OLGA ,

EVA/ E' VERAMENTE SUA MOGLIE?,

GUSTAVO/ SI E' PROPRIO LEI

EVA/ MA E' SICURO? D'ALTRONDE L'HA VISTA SOLO DA DIETRO,

GUSTAVO/ PERCIO' SONO SICURO , (affranto) E' LA PARTE CHE RICORDO MEGLIO

EVA/ SU SU NON SE LA PRENDA, IN FONDO SI TRATTA SOLO DI UNA SCOPATINA,

GUSTAVO/ GIA' UNA SCOPATINA OGGI, UNA SCOPATINA DOMANI....

EVA/ VORREBBE FORSE FARMI CREDERE CHE LEI NON SI E' MAI FATTO UNA SCOPATINA EXTRA CONIUGALE?

GUSTAVO/ PERCHÉ E' OBBLIGATORIO?

EVA/ NO, MA NON LE CREDO

GUSTAVO/ E SE LE DICESSI UNA VOLTA SOLA?

EVA/ AH BHE' ALLORA SIETE PARI

GUSTAVO/ E LO SAPEVO, (arrabbiandosi) CON DELLE BANALI SCOPATINE, COME LE CHIAMA LEI SI BUTTANO VIA VENT'ANNI DI VITA INSIEME, SUCCEDA SPESSO , E NON E' GIUSTO

EVA/ VA BENE NON SI AGITI, PIUTTOSTO MI TOLGA UNA CURIOSITA' , SUA MOGLIE DOVE LE HA DETTO CHE ANDAVA?

GUSTAVO/ (affranto) A TROVARE LA NONNA MALATA,

EVA/ (ironica) GIA' E SCOMMETTO CHE PER ANDARE DALLA NONNA E' PASSATA PER IL BOSCO

GUSTAVO/ SI , ABITA VICINO AD UN PARCO CHE C'E' DI STRANO?

EVA/ E PASSEGGIANDO PER IL PARCO HA INCONTRATO IL LUPO CATTIVO

GUSTAVO/ (immaginandosi la scena) SI , UN COMUNISTA

EVA/ IL LUPO CATTIVO CHE ERA NASCOSTO NEL PARCO PRIMA SI MANGIA LA NONNA, E POI SI SCOPA SUA MOGLIE

GUSTAVO/ (quasi piangendo) SI, CAPPUCETTO RUSSO

EVA/ (gli da' una spinta) MA NON MI FACCIA RIDERE, LE SAREBBE BASTATA UNA TELEFONATA

GUSTAVO/ (irritato) SONO 5 ANNI CHE OLGA VA DALLA NONNA UNA VOLTA A SETTIMANA, CI VA DA QUANDO SI E' AMMALATA , LE E' MOLTA AFFEZIONATA

AMEDEO/ (fuori scena, bussando, porta la pizza) SERVIZIO IN CAMERA

OLGA/ (dal bagno) ENTRI PURE E' APERTO

EVA/ GUSTAVO (dietro la tenda, Gustavo si Porta con se' il reggicalze)

AMEDEO/ (in scena) VI HO PORTATO LA PIZZA COME AVETE ORDINATO

OLGA/ METTA TUTTO SUL TAVOLO, ARRIVO TRA UN ATTIMO,

AMEDEO/ DIO NON CI POSSO CREDERE

GUSTAVO / (affacciandosi dalla tenda) NEMMENO IO

AMEDEO/ ROSE E CHAMPAGNE, ADESSO CI SONO

GUSTAVO/ C'E' PURE LA FRUSTA

AMEDEO/ ROBA DA NON CREDERE

GUSTAVO/ E INVECE E' LA VERITA'

EVA/ (coprendogli la bocca lo tira dietro la tenda) INSOMMA LA SMETTA VUOLE CHE CI SCOPRONO?

(Olga esce dal bagno con vestaglia aperta)

OLGA/ (sensuale) AMEDEO ...

AMEDEO/ OLGA....MA SEI BELLISSIMA ,

OLGA/ DAVVERO?

AMEDEO/ SI, SIAMO SOLI ?

OLGA/ SOLISSIMI , ERNESTO , NON TORNERA' PRIMA DELLE DUE

AMEDEO/ E COME MAI?

OLGA/ (ridendo) DICE CHE SE NON MANGIA QUALCOSA PRIMA NON GLI RIESCE

DI.... FARLO CANTARE

AMEDEO/ AH IO INVECE CANTO DALLA MATTINA ALLA SERA ANCHE A STOMACO VUOTO, PERCHE' IO DOVEVO FARE IL CANTANTE, PERCHE', IO SONO UN CANTANTE (acuto da tenore al pubblico) OH

OLGA/ LO SO, PERCIO' MI PIACI, IO ADORO GLI ARTISTI, AMEDEO CANTA PER ME,

AMEDEO/ MEGLIO DI NO LA DIRETTRICE NON GRADISCE, E SE MI SENTE VA A FINIRE CHE MI LICENZIA, MA LASCIATI GUARDARE, OLGA, SEI STUPENDA

OLGA/ TI PIACCIO?

AMEDEO/ ALTROCHE' QUESTA VESTAGLIA E' BELLISSIMA, TE L'HA REGALATA TUO MARITO?

OLGA/ MA NO, L'AMANTE, MIO MARITO SONO ANNI CHE NON MI FA UN REGALO DECENTE , PENSI CHE FARO' COLPO?

AMEDEO/ SENZA OMBRA DI DUBBIO

OLGA/ E DI QUESTE CHE NE DICI? (gli mostra le mutande che ha comprato)

AMEDEO/ GIALLO, E' IL MIO COLORE PREFERITO

OLGA/ E' ANCHE QUELLO DI ERNESTO , LO FANNO IMPAZZIRE MA C'E' ANCHE IL..... ... (cerca il reggicalze) MA DOV'E' FINITO IL REGGICALZE, UN MINUTO FA ERA QUI

AMEDEO/ AH NON FARCI CASO , IN QUESTA STANZA E' NORMALE, LE COSE SCOMPAIONO MA POI TUTTO AD UN TRATTO SENZA UN MA NE' UN PERCHE', ECCO CHE RIAPPAIONO, BASTA AVERE UN PO' DI PAZIENZA

OLGA/ MA CHE DICI?

AMEDEO/ LA VERITA', ANCHE SE NESSUNO NON MI CREDE, OLGA MA SEI UNO SCHIANTO NON HO PAROLE

OLGA/ HAI RAGIONE NIENTE PAROLE, ANDIAMO (via di corsa per mano lato letto)

GUSTAVO/ (in trance con il reggicalze in mano) NON E' VERO NIENTE, STO SOGNANDO, MI DIA UNO SCHIAFFO, UN CALCIO UN PUGNO (gridato) MI FACCIA MALE LA PREGO

EVA/ SU, SU NON SE LA PRENDA, LA CAPISCO PERFETTAMENTE

GUSTAVO/ E' TUTTO ASSURDO, QUELLA NON E' LA MIA OLGA... NON LE BASTAVA SUO MARITO ANCHE CON IL CANTANTE? NON E' POSSIBILE

EVA/ VERAMENTE MI SEMBRAVA UN CAMERIERE

GUSTAVO/ SI, SI IL CAMERIERE CANTANTE, (da tenore) OH, NON L'HA SENTITO?

EVA/ L'HO SENTITO MA NON SE LA PRENDA TROPPO

GUSTAVO/ MA COME NON SE LA PRENDA? UNO PENSA DI AVER SPOSATO UNA SANTA E ALLA FINE SI RITROVA UNA (con lo slip giallo in mano)

EVA/ UNA TROIA ...MA NON SI STUPISCA, GLIEL'HO DETTO NO?, UNA VOLTA PASSATO IL RUBICONE, UNO , DUE MA CHE IMPORTANZA HA ?

GUSTAVO/ SENTA MI DISPIACE PER SUO NONNO , MA IO QUESTO RUBICONE NON L'HO PASSATO E POI MIA MOGLIE NON E' UNA TROIA, MA LEI SI GUARDA ALLO SPECCHIO LA MATTINA?

AMEDEO/ (cantato stonato, fuori scena) COME MI SENTO BE' MI SENTO BE' MI SENTO TANTO BENE ,

(Gustavo si porta gli slip e posa il reggicalze sul tavolo...- si nascondono)

OLGA/ (sensuale) AMEDEO GRAZIE DI TUTTO

AMEDEO/ E DI CHE? OLGA QUANDO INDOSSERAI QUELLO CHE HO VISTO , LO FARAI IMPAZZIRE

OLGA/ IMPAZZIRE SI, MA SOPRATTUTTO LO VOGLIO FARE MALE, MOLTO MALE (agitando la frusta) E ADESSO VAI SENNO' NON FACCIO IN TEMPO, VOGLIO CHE QUANDO ARRIVI TUTTO SIA PERFETTO ,

AMEDEO/ HAI RAGIONE VADO , (cantato) MA COSA C'ENTRANO LE ROSE NON LE SOPPORTO QUESTE COSE, NON E' L'AMORE CHE PIACE A ME

OLGA/ (accende le candele poi cerca le mutande) THO' ECCO IL REGGICALZE, E LA MUTANDA? MA COME,? ERA QUI UN MOMENTO FA? E VA BENE.... VORRA' DIRE CHE NE FARO' SENZA... (uscendo lato letto) NON VOGLIO CERTO ROVINARMI LA GIORNATA PER UNA MUTANDA

EVA/ (affacciandosi dalla tenda) ROMANTICA TUA MOGLIE LA SECONDA LA VUOLE FARE A LUME DI CANDELA

GUSTAVO/ E ANCHE SENZA MUTANDA.... MA ADESSO BASTA (va per andare nella stanza da letto)

EVA/ SI FERMI DOVE VA? (gridato)

GUSTAVO/ LO SA BENISSIMO DOVE VADO..M I LASCI

EVA/ UN MOMENTO MIO MARITO NON E' ANCORA ARRIVATO, LEI COSI' MANDA TUTTO ALL'ARIA E NON MI SEMBRA CORRETTO

GUSTAVO/ MA IO NON CE LA FACCIU' PIU'....

EVA/ SI FACCIA CORAGGIO, DOBBIAMO RIUSCIRE AD ANDARE FINO IN FONDO E' D'ACCORDO?

GUSTAVO/ (con grinta) E VA BENE ANDIAMO FINO IN FONDO

EVA/ LI DOBBIAMO PRENDERE SUL FATTO, E' D'ACCORDO?

GUSTAVO/ SI, SUL FATTO, COSI NON CI SARANNO ALIBI , SONO D'ACCORDO

EVA/ E SE FARANNO L'AMORE LORO, DOPO LO FAREMO PURE NOI , E' D'ACCORDO?

GUSTAVO/ AL DOPO... CI PENSIAMO DOPO

EVA/ E VA BENE CI PENSI PURE, ADESSO PERO' MI SCUSI MA IO DEVO NECESSARIAMENTE APPROFITARE UN ATTIMINO DEL BAGNO, LO CHAMPAGNE

E' BUONISSIMO SARA' ANCHE DI OTTIMA MARCA , MA HA UN EFFETTO

DIURETICO DIROMPENDE, (corre in bagno)

GUSTAVO/ E' COLPA DELLE BOLLICINE, LE CONFESSO CHE ANCH'IO FACCIO

FATICA A TRATTENERLA , PER FAVORE SI SBRIGHI

EVA/ SARO' VELOCISSIMA (dal bagno)

GUSTAVO/ MA COME E' POSSIBILE, NON PUO' ESSERE, STO SOGNANDO...(vicino

al bagno) EVA SBRIGATI AD USCIRE (con sofferenza)

(bussata in codice)

ERNESTO/ TESORO , SONO IO APRIMI DAI

GUSTAVO/ DIO, E' ARRIVATO LO STALLONE (Gustavo va dietro la tenda),

MALEDETTO

OLGA / VENGO SUBITO , SONO QUASI PRONTA (preparata con vestaglia spacco laterale

che mostra il reggicalze) CHI E'?

ERNESTO/ SONO ERNESTO CARA, FAMMI ENTRARE

OLGA/ (sul divano) SE SEI ERNESTO MI DEVI DIRE LA PAROLA D'ORDINE, DIMMI

LA PAROLA D'ORDINE

ERNESTO/ CASANOVA NON LE PORTAVA LE MUTANDE

GUSTAVO/ (affacciandosi rispondendo con voce rauca) NEMMENO MIA MOGLIE

OLGA/ DAI NON SCHERZARE, DIMMI LA PAROLA D'ORDINE ALTRIMENTI' NON TI

APRO

ERNESTO/ TUO MARITO ERNESTO E' UN CORNUTO

OLGA/ (contenta) BRAVO

GUSTAVO/ IO L'AMMAZZO A QUESTO

OLGA/ E ADESSO DIMMI LA PASSWORD

ERNESTO/ (sensuale ..olga ripete) AAA/ SI SI SI / 72 24

OLGA/ BRAVISSIMO

GUSTAVO/ (piangendo) IO LI AMMAZZO TUTTO E DUE , PRIMA LUI E POI LEI

OLGA / ERNESTO...CARO... (apre - si abbracciano)

ERNESTO/ MA PERCHE' NON MI APRIVI LO SAPEVI BENISSIMO CHE ERO IO

OLGA/ SI, MA CI SIAMO DATI DELLE REGOLE RICORDI?....

ERNESTO/ SI, SI RICORDO HAI RAGIONE MEGLIO ESSERE PRUDENTI

OLGA/ HAI MANGIATO?

ERNESTO/ SI , UNA BISTECCA FIORENTINA CON UNA MONTAGNA DI PATATINE

FRITTE E ADESSO MI SENTO UNA BOMBA..DAI ANDIAMO (impaziente)

OLGA/ UN MOMENTO, DEVO MANGIARE LA PIZZA

ERNESTO/ LA PIZZA? AH SI LA PIZZA DIMENTICAVO LA PIZZA

OLGA/ MA NON TI PREOCCUPARE LA MANGERO' A LETTO

ERNESTO/ SI, SI, A LETTO CHE BELLO SPORCHIAMO TUTTO IL LETTO DI SALSA

DI POMODORO, CHE CI IMPORTA?

OLGA/ SI, SI,SARA' ANCORA PIU' ECCITANTE, MA ASPETTA, NON TI HO FATTO

VEDERE QUELLO CHE HO COMPRATO , HO UNA SORPRESA PER TE CARO

ERNESTO/ DAVVERO?, SU, SU FORZA ANCH'IO HO PENSATO A UNA SORPRESA

SU NON FARMI STARE IN ANSIA DI CHE SI TRATTA?

OLGA/ DI QUESTA? (mostra la frusta) TI PIACE?

ERNESTO/ (a denti stretti) ALTROCHE', MA COME TI E' VENUTO IN MENTE?

OLGA/ DAI ANDIAMO, VOLEVI UNA COSA SPECIALE NO?, ADESSO OBBEDISCI,

ALE' (gli da' un colpo di frusta) CORRERE, CORRERE , ADESSO POSSIAMO ANDARE A

LETTO

ERNESTO/ SI, SI, MA FAI PIANO, CON DOLCEZZA, CON LA FRUSTA NON L'HO

MAI FATTO ...

OLGA/ SILENZIO (frustata violenta)

ERNESTO/ MADONNA CHE DOLOR (escono, lato letto)

OLGA/ SILENZIO (frustata)

ERNESTO/ (continuando fuori scena) TI PREGO OLGA FAI PIANO

OLGA/ MA PERCHE' NON TI PIACE?

ERNESTO/ (fuori scena) SI, MA FA MALE

(breve pausa - esce Eva dal bagno e Gustavo dalla tenda, Eva dietro la tenda; Gustavo in bagno senza dire una parola tutte e due correndo, incrociandosi)

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO SEI BELLISSIMO

ERNESTO/ DICI SUL SERIO CARA

OLGA/ MA CERTO, PERO' ADESSO SCUSAMI UN ATTIMO

ERNESTO/ MA DOVE VAI?

OLGA/ SOLO UN ATTIMO TI PREGO, HO DIMENTICATO IL MIO PROFUMO
PREFERITO NEL BAGNO, TORNO SUBITO

(Gustavo esce dal bagno di corsa e va dietro la tenda)

ERNESTO/ (fuori scena) , OLGA FAI PRESTO MI SCOCCIA DI ASPETTARE

OLGA/ (in scena) FARO' PRESTISSIMO (di corsa in bagno)

(si affacciano dalla tenda gustavo ed eva parlono sotto voce)

EVA/ SEMBRANO PIUTTOSTO AFFIATATI,

GUSTAVO/ GIA'

EVA/ MA HA VISTO? MIO MARITO SI FA FRUSTARE DA SUA MOGLIE

GUSTAVO/ SI VEDE CHE LEI NON LO PICCHIAVA ABBASTANZA

EVA/ QUEL FARABUTTO E' UNA VITA CHE MI FA LE CORNA NE SONO SICURO

GUSTAVO/ E LEI GLIELE FA?

EVA/ CERTAMENTE , MA LUI DI PIU' ,

ERNESTO/ OLGA DAI VIENI

OLGA/ (esce dal bagno) ERNESTO VIENI TU QUI., HO AVUTO UNA IDEA MIGLIORE

(mentre riempie due bicchieri di champagne e libera il tavolo)

ERNESTO/ (in scena mezzo nudo con la frusta) E QUALE SAREBBE QUESTA IDEA MIGLIORE?

OLGA/ (fuori scena) LO VOGLIO FARE DA UN' ALTRA PARTE

ERNESTO/ (lui in mutande) E SI PUO' SAPERE IL PERCHE'?

OLGA/ (gridato) VOGLIO CAMBIARE E BASTA

ERNESTO/ VA BENE, MA NON TI ARRABBIARE, PERO'AVEVI DETTO CHE TI PIACEVA IL LETTO AD ACQUA , CHE TI ECCITAVA FARLO IN UN LETTO TUTTO ROSSO, SPORCO DI PIZZA, PERCHE' ADESSO VUOI CAMBIARE?

OLGA/ HO CAMBIATO IDEA VA BENE? , CHE C'E' DI MALE? SARA' PURE AD ACQUA MA IL LETTO MI HA SCOCCIATO SEMPRE QUESTO LETTO, IL LETTO NON C'E' PIU' SCORDATELO

ERNESTO/ E VA BENE, MA STAI CALMA, VUOI UN CANNOLO SICILIANO?

OLGA/ NO (gridato) HO DETTO DOPO, LO MANGERO' SOLO DOPO AVER FATTO L'AMORE

ERNESTO/ E VA BENE,, HO CAPITO, MA QUI . TESORO (guardandosi intorno) DOVE LO FACCIAMO ?

OLGA/ SUL TAVOLO

ERNESTO/ (saggiando la durezza) SUL TAVOLO? MA CHE DICI?

OLGA/ DICO SUL TAVOLO, SUL TAVOLO

ERNESTO/ (saggiandolo con la mano) MA E ' DI CASTAGNO DURISSIMO,

OLGA/ E ALLORA? (frustata) STENDITI,

ERNESTO/ VA BENE , VA BENE MI STENDO... (breve musica, con tamburi, tipo danza

africana) OLGA danza intorno al tavolo , ad ogni sua frustata , Ernesto esclama “ madonna che dolor, poi si scambiano i ruoli)

OLGA/ (dopo la musica) E ADESSO IN BAGNO,

ERNESTO/ E PERCHE' IN BAGNO?

OLGA/ CI VUOLE UNA DOCCIA ...CI FAREMO UNA BELLA DOCCIA GELATA,

ERNESTO/ MA COME GELATA ? A NOVEMBRE?

OLGA/ OSI CONTRARIARMI?

ERNESTO/ OH NO, PER CARITA' LA DOCCIA GELATA E' PROPRIO QUELLO CHE CI VUOLE, SENTO UN CALDO BRR... CHE CALDO...BRR

OLGA / AVANTI MARCH (frustata , via nel bagno)

ERNESTO/ MADONNA CHE DOLORE CHE DOLORE

OLGA/ (dal bagno) E DAI NON FARE IL BAMBINO

EVA/ (uscendo dalla tenda) DAI OLGA , FORZA, AFFOGALO NELLA VASCA

ERNESTO/(dal bagno) VOGLIO USCIRE NON CE LA FACCIO PIU'

EVA/ DAI AFFOGALO, AFFOGALO

GUSTAVO/ MA STIA ZITTA COSA DICE? OLTRE LE CORNA VUOLE ANCHE IL MORTO?

ERNESTO/ (dal bagno) MADONNA CHE DOLOR

EVA/ DAI OLGA SIAMO TUTTI CON TE , STROZZALO

ERNESTO/ AIUTO AFFOGO, AFFOGO,

EVA/ SUA MOGLIE E' FORTE?

GUSTAVO/ BHE' INSOMMA , NON SAPREI, NON MI HA DATO MAI UNO SCHIAFFO

EVA/ E LEI?

GUSTAVO/ IO L'HO SEMPRE TRATTATA CON I GUANTI

EVA / ECCO PERCHE' GLI HA MESSO LE CORNA.

GUSTAVO/ SILENZIO

EVA/ COSA C'E' ?

GUSTAVO/ NON SENTO PIU' NIENTE

EVA/ FORSE SUA MOGLIE CE L'HA FATTA

GUSTAVO/ STIA ZITTA MI FACCIA SENTIRE (Gustavo si avvicina al bagno per origliare)

EVA/ MA CHE VUOLE SENTIRE?

GUSTAVO/(breve pausa di silenzio) ...MA... MA SECONDO LEI CHE STANNO FACENDO?

EVA/ VEDO CHE HA POCA FANTASIA

OLGA/ (gridato) MADONNA

GUSTAVO/ EVA (si abbracciano dalla paura) AH

OLGA/ CHE DOLORE

ERNESTO/ (come una litania) UNA VOLTA A ME UNA VOLTA A TE,
UNA VOLTA A ME UNA VOLTA A TE

OLGA/ (gridato) MADONNA CHE DOLOR

(bussano la porta)

GUSTAVO/ (impauriti) GESU' ? HANNO BUSSATO

EVA/ MA CHI PUO' ESSERE?

GUSTAVO/ NON LO SO MA SARA' BENE NASCONDERCI VENGA PRESTO (si nascondono dietro la tenda) -

FINE PRIMO TEMPO

II° TEMPO

(BUSSANO LA PORTA)

ERNESTO/ (fuori scena) UN MOMENTO APRO SUBITO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO NON TE NE ANDARE RIMANI QUI

ERNESTO/ (in scena in mutande con asciugamano al collo che poi userà per coprirsi alla meglio) TORNO SUBITO STAI TRANQUILLA

(bussano di nuovo)

ERNESTO/ UN MOMENTO CHE APRO MA DOVE LE HO MESSE (cercando le pantofole)

ANTONIO/ FACITE CON COMODITA' NUI ASPETTAMME CE VO TIEMPO?

ERNESTO/ ECCOLE (le pantofole) CI SONO QUASI ...

ANTONIO/ SE CE VO TIEMPO CE FUMAMME NA SIGARETTA E PO TURNAMME CE VO TIEMPO?

ERNESTO/ ECCOMI, ECCOMI, MA CHI E'?

GENNARO/ SIAMO ANTONIO E GENNARO LA SERENATA NAPOLETANA A DOMICILIO

ERNESTO/ AH SI (apre) LA SORPRESA CHE HO PENSATO PER MIA MOGLIE, (apre) VI HO CHIAMATO IO, PREGO ACCOMODATEVI

ANTONIO/GENNARO (entrano sono vestiti uguali con camicia e panciotto e d hanno un quaderno con i testi delle canzoni, come entrano subito cantano motivo Reginella) TE SI FATTE NA VESTE SCULLATA....

ERNESTO/ ASPETTATE, ASPETTATE, NON CANTATE

ANTONIO/ E CHE CE AVITE CHIAMMATE A FA?

ERNESTO/ MA SI, VOI DOVETE CANTARE ..PERO'

ANTONIO/GENNARO (cantato) NU CAPPIELLO CHE E NASTRE

ERNESTO/ (fermandolo) UN MOMENTO , DOVETE CANTARE PERO' NON ADESSO SENNO' MIA MOGLIE VI SENTE

GENNARO/ E VI ROVINIAMO LA SORPRESA GIUSTO?

ERNESTO/ GIUSTO

GENNARO/ ANTONIO HAI SENTITO? PER IL MOMENTO STAI ZITTO

ANTONIO/ MA SI NUN CANTAMME C'AVIMME FA?

ERNESTO/ ADESSO VE LO SPIEGO, E' MOLTO SEMPLICE, DUNQUE IO STO CON MIA MOGLIE , IN BAGNO ,

GENNARO/ (come se traducesse ad antonio) IL SIGNORE STA CON LA MOGLIE IN BAGNO

ERNESTO/ CI STIAMO FACENDO UNA DOCCIA,

GENNARO/ (come prima ad antonio) I SIGNORI SI TANNO FACENDO UNA DOCCIA ..

ERNESTO/ COME FINIAMO DI FARCI LA DOCCIA

ANTONIO/ FACITE AMMORE

ERNESTO/ NO, NO

ANTONIO/ GIA' L'AVETE FATTO?

ERNESTO/ MA CHE COSA?

ANTONIO/ L'AMMORE

ERNESTO/ A VOI QUESTO NON VI INTERESSA

GENNARO/ SE PERMETTE PER NOI SAPERE QUESTO CHE SEMBRA UN PICCOLO PARTICOLARE CHE INVECE NON E' , E' FONDAMENTALE, PER IL REPERTORIO CAPISCE

ERNESTO/ NON MI SEMBRA MOLTO CHIARO

GENNARO/ MI SPIEGO, SE NON L'AVETE ANCORA FATTO NOI CANTIAMO

ANTONIO/ GENNARO (cantato motivo doce di F. Bongusto) DOCE, DOCE DOCE , SARANNE E VASE, CA ME DARRAI., DOCE, DOCE

GENNARO/ AL FUTURO, PERCHE' E' UNA COSA CHE DEVE ANCORA SUCCEDERESE INVECE GIA' E' SUCCESSO CANTIAMO

ANTONIO/GENNARO DOCE DOCE DOCE, SO' STATE E VASE CA TU ME HAI

DATO , DOCE, DOCE

ERNESTO/ MA SOLO QUESTA CANZONE SAPETE?

OLGA/ (dal bagno) ERNESTO DAI SBRIGATI MA CHE STAI FACENDO?

ERNESTO/ ARRIVO AMORE, SOLO UN MINUTO , E VA BENE ALLORA VOI LO
VOLETE SAPERE E IO VE LO DICO COSI CI TOGLIAMO IL PENSIERO , NOI NON
L'ABBIAMO ANCORA FATTO VA BENE?

ANTONIO/ E TANTE CE VULEVA

GENNARO/ E COME MAI?

ANTONIO/ A SIGNORA NUN TENEVA VOGLIA ?

ERNESTO/ NO NON E' QUESTO E' CHE ' LA FRUSTA FA MALE E ...INSOMMA
LASCIAMO PERDERE QUESTO ARGOMENTO E ASCOLTATEMI BENE, ADESSO IO
RITORNO DA MIA MOGLIE IN BAGNO,

GENNARO/ IL SIGNORE TORNA DALLA MOGLIE IN BAGNO

ERNESTO/ VOI INVECE ANDATE FUORI AL TERRAZZO, (indicando)

GENNARO/ NOI ANDIAMO FUORI AL TERRAZZO

ERNESTO/ UNA VOLTA CHE SARETE FUORI AL TERRAZZO

GENNARO/ UUNA VOLTA CHE SAREMO FUORI AL TERRAZZO

ANTONIO/ CE MENAMME A BASCE ?

ERNESTO/ NO, MA CHE DITE? UNA VOLTA FUORI AL TERRAZZO VI
NASCONDETE, MA COME SENTITE LA FRASE "UNA BELLA SORPRESA"

OLGA/ (fuori scena chiamando) AMORE...

GENNARO/ UNA BELLA SORPRESA ANDATE AVANTI

ERNESTO/ COME SENTITE QUESTA FRASE, USCITE CANTANDO E' TUTTO
CHIARO?

GENNARO/ CHIARISSIMO

OLGA/ (fuori scena) ERNESTO, INSOMMA , VIENI SI O NO?

ANTONIO/ SIGNOR ERNE' FACITE NA CORSA DINTO O' CESSO SENNO' VA A FINIRE CHE VOSTRA MOGLIE ESCE E VE SCUMBINA A' SORPRESA

ERNESTO/ SI, VADO, VADO

GENNARO/ E NON VI PREOCCUPATE, ABBIAMO CAPITO TUTTO

ANTONIO/ COME ASCITE D'O CESSO, PARTE A' MUSICA,

ERNESTO/ MA SOLO DOPO CHE HO DETTO....

ANTONIO/GENNARO UNA BELLA SORPRESA

ERNESTO/ GIUSTO , AMORE STO ARRIVANDO, ECCOMI (va nel bagno)

GENNARO/ ANTONIO DOBBIAMO ANDARE FUORI AL TERRAZZO

ANTONIO/ GENNA' E CHE TIPE CURIESE CHE E' STU ERNESTO

GENNARO/ NON E' NIENTE, SECONDO ME STA' SOLO UN PO' NERVOSO ,
(eccitato) ANSIA DA PRESTAZIONE E' NORMALE

ANTONIO/ AH SI' NUN O' SAPEVO, CHISSA' A' MUGLIERE COMME STA

GENNARO/ (spingendolo) DAI ANDIAMO SBRIGATI

ANTONIO/ SI, SI IAMME FORE O' TERRAZZO , E TENIMME E RECCHIE
APPEZZATE (escono)

GUSTAVO/ (uscendo dalla tenda raggiante) NON L'HA ANCORA FATTO, NON L'HA
ANCORA FATTO HA SENTITO?

EVA/ CERTO CHE HO SENTITO NON SONO MICA SORDA

GUSTAVO/ NE ERO SICURO, MIA MOGLIE IL RUBICONE NON L'HA ANCORA
PASSATO, IL DADO NON E' TRATTO E QUESTO VUOLE DIRE UNA COSA SOLA

EVA/ E SAREBBE?

GUSTAVO/ (dolce) CHE OLGA, LA MIA PUCCI PUCCI, MI AMA ANCORA , MI AMA
ANCORA

EVA/ SOLO PERCHE' NON L'HA ANCORA FATTO?

GUSTAVO/ (mangia un cannolo siciliano sicuro di se') E' NATURALE, NON CE LA FA, NON CE LA FA A TRADIRMI , QUESTA ' E' LA VERITA'

EVA/ MA LA SMETTA E' RIDICOLO LO SA BENISSIMO CHE E' SOLO UNA QUESTIONE DI TEMPO

GUSTAVO/ E LO SAPEVO CHE AVREBBE DETTO COSI'

EVA/ NON HO FORSE RAGIONE?

GUSTAVO/ (indispettito) SONO SICURO CHE LEI AL POSTO DI MIA MOGLIE GIA NE AVREBBE FATTE TRE (indicando)

EVA/ BHE' E SE ANCHE FOSSE ? CHE CI SAREBBE DI MALE? SE LO VUOLE SAPERE IOSONO UNA DONNA MOLTO CALDA

GUSTAVO/ E MIA MOGLIE INVECE NO, MIA MOGLIE E' FREDDA VA BENE? PRIMA DI FARLO SI DEVE SCALDARE , SI DEVE SCALDARE BENE SENNO' NON SUCCEDA PROPRIO NIENTE

EVA/ PENSAVO CHE BASTASSE LA PIZZA

GUSTAVO/ E INVECE NO, LA PIZZA NON BASTA ANZI SE LO VUOLE SAPERE DELLE VOLTE LE DEVO COMPRARE ANCHE LE ZEPPOLELLE E I PANZAROTTI, SENNO' NON SI SCALDA E NON SUCCEDA PROPRIO NIENTE

EVA/ QUESTA VOLTA SI SCALDERA', SI SCALDERA', NE SONO PIU' CHE CONVINTA, MIO MARITO E' BRAVO IN QUESTE COSE, LEI NON LO PUO' SAPERE MA LE GARANTISCO CHE ALLA FINE DI QUESTA STORIA AVRA' UNA BELLA SORPRESA

ANTONIO/GENNARO (dal terrazzo escono cantando) DOCE, DOCE DOCE SARANNE E VASE CA ME DARRAI, DOCE , DOCE DOCE, DOCE,

EVA/ THO' ABBIAMO ANCHE LA MUSICA

GUSTAVO/ SUO MARITO HA VOLUTO ANCHE IL SOTTOFONDO MUSICALE

EVA/ HA PENSATO PROPRIO A TUTTO

GUSTAVO/ SEMBRA PROPRIO DI SI'

ANTONIO/ (sottovoce) ANTO' CHISTE NUN SO ' E STESSE E PRIMME

GENNARO/ ME NE SONO ACCORTO

ANTONIO/ E MO' CHE SE FA?

GENNARO/ STAI ZITTO PARLO IO.... SCUSATE QUESTA INTRUSIONE MUSICALE,
MA VERAMENTE NOI DOVEVAMO FARE UNA SERENATA NAPOLETANA AD UNA
COPPIA CHE A BEN GUARDARE NON SIETE VOI

GUSTAVO/ EVA (rispondono sempre ad alta voce) AH SI, E CHI SIAMO NOI?

ANTONIO/ E O' VONNE SAPE' A NUI CHI SO'?

GENNARO/ NOI NON VI CONOSCIAMO, NOI CERCHIAMO L'ALTRA COPPIA

GUSTAVO/EVA ABBIAMO CAPITO A CHI ALLUDETE,

GENNARO/ E SAPETE DIRCI LA COPPIA CHE CERCHIAMO NOI DOVE STA?

EVA/GUSTAVO (indicando) IN BAGNO

ANTONIO/ GENNA' STANNE ANCORA DINTO O' CESSO ,

GENNARO/ SAPETE SE SI TRATTERRANNO IN BAGNO ANCORA PER MOLTO?

EVA/GUSTAVO NO, NON LO SAPPIAMO

ANTONIO/ MA C'ALLUCCHENNE A FA?

EVA/ MA VOI CHE DOVETE FARE?

GENNARO/ E VE L'HO DETTO DOBBIAMO FARE UNA SERENATA ALLA COPPIA
DEL BAGNO PERO' DEVE ESSERE UNA SORPRESA ECCO PERCHE' C'ERAVAMO
NASCOSTI , E VOI INVECE ?

GUSTAVO/ BHE' VERAMENTE ANCHE NOI DOBBIAMO FARE UNA SORPRESA
ALLA COPPIA DEL BAGNO, E' PER QUESTO CHE SIAMO QUI

GENNARO/ AH SI E DI CHE SORPRESA SI TRATTA?

GUSTAVO/ E SE VE LO DICO CHE SORPRESA E' ? QUELLA E' UNA SOPRPRESA PER TUTTI , PURE PER VOI

EVA/ SOPRATTUTTO PER LUI (a gustavo)

ANTONIO/ (agitato) GENNA' AGGIO CAPITATO TUTTE COSE , GENNA' SIMME CAPITATE MIEZE A NU SCAMBIO E COPPIE (tirandolo per la giacca) GENNA' IAMMECE A NASCONNERE

GENNARO/ ASPETTA

GUSTAVO/ ADESSO CHE CI SIAMO PRESENTATI COME CI VOGLIAMO REGOLARE

ANTONIO/ GENNA' IAMMECE ANNASCONNERE TENGO NU PRESENTIMENTO

GENNARO/ MA QUALE PRESENTIMENTO?

ANTONIO/ MI VECHE A SIGNORA CHE ESCE A DINTO O' CESSO BELLE E BUONE , ANNANZE ALL'UOCCHIE

GENNARO/ E VA BE' ALLORA VISTO CHE ANCHE VOI DOVETE FARE UNA SORPRESA, FACCIAMO COSI' ... OGNUNO SI FA LA SORPRESA SUA, SIETE D'ACCORDO

EVA/ GUSTAVO SI

OLGA/ (fuori scena) FATTI GRAFFIARE, FATTI GRAFFIARE

ERNESTO/ (fuori scena) MI FAI MALE, MI FAI MALE

ANTONIO/ MAMMA MIA O' STA FACENNE NUOVE NUOVE
(bussano la porta)

ANTONIO/ GUSTAVO HANNO BUSSATO

GENNARO/EVA HO SENTITO NON SONO SORDO/A

DIRETTRICE/ (bussando) SIGNOR ERNESTO SIGNOR ERNESTO

GUSTAVO/ DIO ANCORA LA DIRETTRICE

EVA/GUSTAVO/ANTONIO/GENNARO SARA' MEGLIO NASCONDERSI

GENNARO/ NOI TORNIAMO ALLA NOSTRA POSTAZIONE (fuori al terrazzo)

EVA/ NOI CI RITIRIAMO NELLE NOSTRE STANZE (nel camerino)

GUSTAVO/ E MI RACCOMANDO, ACQUA IN BOCCA

GENNARO/ E' NATURALE , OGNUNO SI FA LA SORPRESA SUA

OLGA/ (fuori scena) FATTI GRAFFIARE ERNESTO TI PREGO

ANTONIO/ GENNA' CHESTE O' MANNE O' SPIDALE

(bussano La Porta)

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO PUO' APRIRMI?

ERNESTO/ (fuori scena) CHI E'?

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO SONO LA DIRETTRICE , MI APRA

ERNESTO/ (uscendo dal bagno) UN ATTIMO E SONO DA VOI (a torso nudo e asciugamano intorno alla vita con i capelli tutti su, prima di aprire si riveste) DIO , FARLO CON UNA TIGRE SAREBBE PIU' SEMPLICE, NON CREDEVO FOSSE COSI' SELVAGGIA(va ad aprire) CHE E' SUCCESSO ?

DIRETTRICE/ LE DEVO FARE UNA COMUNICAZIONE

ERNESTO/ MI SCUSI, MA NON POTREBBE VENIRE PIU' TARDI , SA' STAVO PER FARMI UNA DOCCIA E SONO MEZZO NUDO E...LE ASSICURO CHE COME SPETTACOLO NON SONO PER NIENTE UN GRANCHE'

DIRETTRICE/ AH NON SI PREOCCUPI, HO VISTO DI PEGGIO, APRA PURE,

ERNESTO/ SE E' PER IL BAGNO, CI SONO STATO , AVEVA RAGIONE LEI, E' IL MIGLIOR POSTO DELLA CASA, TROVO CHE LO SPOSTAMENTO DELLA TAZZA A (mimando) DESTRA E SINISTRA SU E GIU' E' UNA COSA VERAMENTE FANTASTICA

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO MI APRA SI TRATTA DI UNA COSA IMPORTANTE

ERNESTO/ (apre) E VA BENE SE LO DICE LEI, PREGO SI ACCOMODI

DIRETTRICE/ GRAZIE, MI SCUSI MA HO PREFERITO AVVISARLA DI PERSONA

ERNESTO/ NON SI PREOCCUPI MI DICA PURE CHE E' SUCCESSO?

DIRETTRICE/ DIO MA LEI SANGUINA, (al collo) MA CHE SI E' FATTO?

ERNESTO/ NIENTE DI GRAVE, SONO SOLO DEI GRAFFI,

DIRETTRICE/ OH MI DISPIACE MA COME E' STATO?

ERNESTO/ E' CHE SPOSTANDOMI CON LA TAZZA D'AVORIO A DESTRA HO

URTATO LO SIPOGOLO SINISTRO DELLA FINESTRA DI CENTRO , MA NON E'

NIENTE DI GRAVE, CONTINUI PURE

DIRETTRICE/ E VA BENE VENGO SUBITO AL DUNQUE, C'E' UNA SIGNORA CHE

HA LA CAMERA ADIACENTE LA VOSTRA CHE DICE DI AVER VISTO INTRODURSI

IN QUESTA STANZA , DALLA FINESTRA UNA DONNA CON LA PISTOLA ,

ERNESTO/ UNA DONNA CON LA PISTOLA IN QUESTA STANZA MA STA

SCHERZANDO?

DIRETTRICE/ GUARDI CHE NEMMENO IO CI CREDO , MA LA SIGNORA HA

INSISTITO TALMENTE TANTO CHE NEL DUBBIO HO PREFERITO AVVISARLA E

MAGARI INSIEME A LEI CONTROLLARE TUTTO L'APPARTAMENTO CHE NE DICE?

ERNESTO/ DICO CHE NON E' PROPRIO IL CASO, SICURAMENTE LA SIGNORA

AVRA' PRESO UNA SVISTA,

MONIC/ (entrando donna molto chic e provocante) NO, NO, NIENTE AFFATTO, NESSUNA

SVISTA, LE DICO CHE HO VISTO SALIRE UN DONNA CON LA PISTOLA IN QUESTA

STANZA E SE LO DICO E' PERCHE' NE SONO SICURO , SALVE MI CHIAMO MONIC

ERNESTO/ PIACERE ERNESTO. (gli bacia la mano).MA E' PROPRIO SICURA CHE SIA

QUESTA LA STANZA?

MONIC/ SICURISSIMA E' ENTRATA IN QUESTA STANZA E PRECISAMENTE DA QUELLA FINESTRA (indicando la finestra N°2)

DIRETTRICE/ SARA' BENE CONTROLLARE (va alla finestra) SIG. ERNESTO LA FINESTRA E'APERTA, E' STATO LEI? (rimane vicino la finestra)

ERNESTO/ IO? NO, FORSE MIA MOGLIE ADESSO NON RICORDO BENE

MONIC/ E SI SFORZI SU', PERCHE' LA DONNA E' ENTRATA CON UNA PISTOLA E AVEVA ANCHE L'ARIA MINACCIOSA LE CONSIGLIO DI DARE UNA CONTROLLATINA

ERNESTO/ BHE' MA SE ARMATA FORSE E' MEGLIO CHE NON CONTROLLIAMO

OLGA/ (dal bagno) ERNESTO CHI E' ALLA PORTA

ERNESTO/ E' LA DIRETTRICE CARA, DICE CHE E' ENTRATA UNA PERSONA ARMATA NELLA NOSTRA SUITE, SI TRATTA DI UNA DONNA

OLGA/ (uscendo dal bagno a braccia aperte, senza la frusta) NONNA (abbraccia Monic; che è di spalle)

DIRETTRICE/ MA E' LA NONNA?

ERNESTO/ BHE' VERAMENTE

DIRETTRICE/ VIENE ANCHE IL NONNO?

MONIC/ MA CHE FA', MI LASCI

OLGA/ OH MI SCUSI , (alla donna) MA.... ERNESTO DOV'E' MIA NONNA?

ERNESTO/ MA CHE C'ENTRA TUA NONNA? HO DETTO UNA DONNA , UNA DONNA, UNA PERSONA ARMATA UNA DONNA MA CHE HAI CAPITO?

OLGA/ CELO UNA PERSONA ARMATA MA CHE DICI?

DIRETTRICE/ SIGNORA, MI SCUSI , LEI RICORDA SE HA APERTO LA FINESTRA?

OLGA/ LA FINESTRA? NO, NON HO APERTO NESSUNA FINESTRA

MONIC/ NE E' PROPRIO SICURA?

OLGA/ BHE' IN VERITA' ADESSO NON ME LO RICORDO

DIRETTRICE/ STRANO PERCHE' LA FINESTRA E' APERTA E (affacciandosi).. DIO MIO C'E' UNA SCALA ,

ERNESTO/ OLGA UNA SCALA?

DIRETTRICE/ SI, PROPRIO UNA SCALA

MONIC/ PROPRIO COME PENSAVO , HA VISTO CHE AVEVO RAGIONE , QUALCUNO E' SICURAMENTE ENTRATO IN QUESTA STANZA ,

OLGA/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

MONIC/ SEMPLICE , CHIAMIAMO LA POLIZIA (avviandosi verso il telefono)

OLGA/ERNESTO/ (gridato) NO LA POLIZIA NO

MONIC/ I POMPIERI DI SICURO NON VENGONO

DIRETTRICE/ LO CREDO ANCH'IO

ERNESTO/ DICO SOLO CHE ANZICHE' CHIAMARE LA POLIZIA POTREMMO CONTROLLARE PRIMA NOI CHE NE DITE?

DIRETTRICE/ SONO D'ACCORDO, NE VA DEL BUON NOME DELL'ALBERGO , LA POLIZIA NON E MAI VENUTA IN QUESTO ALBERGO E MAI CI VERRA' DIAMO UN' OCCHIATA NOI

MONIC/ CELO COME MI ECCITANO QUESTE COSE, DA DOVE INIZIAMO ?

OLGA/ERNESTO CHE COSA?

DIRETTRICE/ LA PERQUISIZIONE,

ERNESTO/ AH SI, DUNQUE INIZIAMO

MONIC/ INIZIAMO DALLA TENDA E SPERIAMO CHE CI CAPITI UNA BELLA SORPRESA

GENNARO/ANTONIO (uscendo dal terrazzo) DOCE DOCE DOCE, SARANNE E VASE CA MI DARRAI DOCE, DOCE

DIRETTRICE/ MA VOI CHI SIETE?

GENNARO/ NOI SIAMO LA SERENATA NAPOLETANA ANTONIO E GENNARO

MONIC/ MA CHI VI HA CHIAMATO?

ERNESTO/ LI HO CHIAMATI IO , VOLEVO FARE UNA SORPRESA A MIA MOGLIE

OLGA/ ERNESTO SEI UN TESORO (lo abbraccia)

MONIC/ AH MA CHE BELLA IDEA , E' UN TIPO ROMANTICO LEI

ERNESTO/ GIA'

ANTONIO/ GENNA' AGGIO CAPITO TUTTE COSE , GENNA' STAMME MIEZE A
N'ORGIA

(entrando - la porta è aperta)

AMEDEO/ DIRETTRICE, DIRETTRICE

DIRETTRICE/ (aprendo) AMEDEO COSA C'E' ?

AMEDEO/ DIRETTRICE LA DESIDERANO URGENTEMENTE A TELEFONO

DIRETTRICE/ MA NON POTEVI DIRE CHE ERO IMPEGNATA?

ERNESTO/ LO LICENZI E' UN BUONO A NULLA

MONIC/ MA CHE DICE E' UN CARO RAGAZZO ED HA ANCHE UNA BELLA VOCE
(accarezzandolo)

AMEDEO/ (da tenore) OH

ANTONIO/ GENNA' SO SICURO E' N'ORGIA

AMEDEO/ DIRETTRICE MI SCUSI MA SE NON ERA IMPORTANTE NON L'AVREI DI
CERTO DISTURBATA

DIRETTRICE/ E TI SEI FATTO ALMENO DIRE CHI E'?

AMEDEO/ CERTAMENTE SI TRATTA DI BARTOLOMEO

DIRETTRICE/ (agitata va avanti indietro) CELO, BARTOLOMEO , MIO DIO MI SENTO
MALE, MA CHE DICI ? E' VERAMENTE BARTOLOMEO?

AMEDEO/ MA SI BARTOLOMEO, MI HA DETTO DI DIRLE CHE VERRA' A
PRENDERLA TRA UN ORA

DIRETTRICE/ (ad Ernesto ed Olga) CELO, TRA UN ORA, NON CE LA FACCIO, NON
CE LA FACCIO

ANTONIO/ CE A FA, CA E FA,

DIRETTRICE/ (ai suonatori) DEVO ANDARE DAL PARRUCCHIERE, MI DEVO
TRUCCARE, MI DEVO VESTIRE ,

ANTONIO/ FATTE PURE NA DOCCIA

DIRETTRICE/ (a monic), MI DIO MI GIRA LA TESTA (sta per svenire)

OLGA/ FORSE SI SENTE MALE

MONIC/ (ad Amedeo) PRESTO MI AIUTI (monic e amedeo sostengono la direttrice)

AMEDEO/ SI SUBITO, DIRETTRICE, DIRETTRICE...

ERNESTO/ FATELA SEDERE

MONIC/ SUL DIVANO, SUL DIVANO

OLGA/ VADO A PRNDERLE UN BICCHIERE D'ACQUA (esce lato letto)

ERNESTO/ SI DIAMOGLI UN PO' D'ACQUA (mentre fa vento alla Direttrice)

ANTONIO/ GENNA' MA MO' CHI E' STU BARTOLOMEO ?

GENNARO/ NON LO SO CHI E' QUESTO BARTOLOMEO E NON MI TIRARE LA
GIACCA

AMEDEO/ DIRETTRICE COME SI SENTE, COME SI SENTE ?

DIRETTRICE/ HO IL CUORE CHE MI BATTE A MILLE DALL'EMOZIONE

MONIC/ DIRETTRICE SI CALMI CHE L'E' PUO' VENIR UN INFARTO

ERNESTO/ DIO UN INFARTO MA CHE DICE?

ANTONIO/ GENNA' MO' CE SCAPPE PURE O' MUORTE

GENNARO/ PREPARATI LA MARCIA FUNEBRE CHE SE SUCCEDA LA CANTIAMO

OLGA/ SOLO L'AMORE FA' QUESTO EFFETTO (rientra con l'acqua)

ANTONIO/ MA QUALE AMORE CHILLE E' BARTOLOMEO

ERNESTO/ FORSE SAREBBE MEGLIO FARLA VISITARE DA UN DOTTORE NON CREDETE?

MONIC/ HA RAGIONE PORTIAMOLA DAL DOTTORE , TORNEREMO PIU' TARDI

AMEDEO/ E VA BENE ANDIAMO C'E' GIUSTO UN DOTTORE ALLA 404 LA FAREMO VISITARE DA LUI (escono direttrice sostenuto da amedeo e monic lasciano la porta aperta)

MONIC/ SU VENGA SI APPOGGI PURE

ERNESTO/ AH FINALMENTE SE NE SONO ANDATI

OLGA/ (affettuosa) CARO SEI FANTASTICO , UNA SERENATA NAPOLETANA, MA CHE IDEA MAGNIFICA, MIO MARITO NON CI AVREBBE MAI PENSATO, E' STATA DAVVERO UNA BELLA SORPRESA (lo abbraccia)

ERNESTO/ TUTTO PER TE TESORO ...MUSICISTI PER FAVORE MUSICA (ballano quando parlano si fermano e poi riprendono a ballare)

ANTONIO/GENNARO/ (cantato) DOCE, DOCE, DOCE SONGHE E VASE ,. CA NUN SACCIA SE M'HAI DATE , DOCE, DOCE SO E' VASE, (antonio)TU PER ME SI STATE SEMPE NU SUONNE, (gennaro) MA PURE NU TURMIENTO

ERNESTO/ OLGA TOGLIMI UNA CURIOSITA' , MA COME MAI NON HAI ANCORA LASCIATO TUO MARITO

OLGA/ LASCIARLO? E PERCHE' MAI LO DOVREI LASCIARE?

ERNESTO/ BHE' NON MI SEMBRA CHE TU LO VOGLIA MOLTO BENE

OLGA/ BENE? MA CHE DICI, IO L'AMO

ERNESTO/ BHE' DI QUESTO NE ERO SICURO

ANTONIO/GENNARO (cantato) IO ME SCETAVE A NOTTE E NUN DICEVE MANCHE NA PAROLA ,

ERNESTO/ MA SE L'AMI COSI' TANTO PERCHE' LO TRADISCI?

OLGA/ PERCHE LO VOGLIO FAR SOFFRIRE, COME HA FATTO LUI, ANZI DI PIU'
SI, DEVE SOFFRIRE DI PIU'

ERNESTO/ IO NON TI CAPISCO

OLGA/ LASCIA PERDERE, QUANDO FINIRA' QUESTA STORIA CAPIRAI TUTTO, MI
PROMETTI CHE MI PERDONERAI?

ERNESTO/ OLGA A UNA DONNA COME TE SI PERDONA TUTTO (continuano a
ballare)

ANTONIO/GENNARO (cantato) CHIU' TIEMPE CE VULESSE, MA TUTTE STU
TIEMPE NUN CE STA, DIMANE PURE VENE E TU NUN CE SARRAI

RENE'/ (entrando) MONIC, MONIC, (in scena) INSOMMA MONIC MA DOVE SEI
ANDATA A FINIRE?

ANTONIO/ GENNARO (cantato) E IO NUN DORME MAI

ERNESTO / PREGO DESIDERA

RENE'/ MI SCUSI MI CHIAMO RENE' CERCAVO MIA MOGLIE , MI HA DETTO CHE
VENIVA ALLA 424 MA NON E' ANCORA' TORNATA

OLGA/ LA SIGNORA MONIC E' VENUTA, MA E' GIA' ANDATA VIA

RENE'/ GRAZIE, EVIDENTEMENTE IO SALIVO A PIEDI E LEI HA PRESO
L'ASCENSORE (ad antonio e gennaro) I SIGNORI FANNO MUSICA?

GENNARO/ SI SERENATE NAPOLETANE

ERNESTO/ UN PENSIERO ROMANTICO PER MIA MOGLIE

RENE/ DAVVERO, CHE BELLA IDEA, E' UN SERVIZIO DELL'ALBERGO?

ERNESTO/ NO, NO E' UN EXTRA SI PAGA A PARTE (ernesto ed olga vanno sul divano)

ANTONIO/ 300 EURO E VI PASSE A PAURA,

GENNARO/ COSTA SOLO 300 EURO

RENE'/ BHE' QUESTO NON SAREBBE PER NIENTE UN PROBLEMA, C'E' SOLO UN PICCOLO PARTICOLARE

GENNARO/ DITE PURE

RENE/ VORREI SAPERE SE IL SOTTOFONDO MUSICALE LO SI PUO' AVERE ANCHE NEL MENTRE LO SI FA

ANTONIO/ GENNA' CHISTE PURE E' NU TIPO VEZIUSE

GENNARO/ VERAMENTE QUESTO NON LO SO PERCHE' NON CI E' MAI CAPITATO

ANTONIO/ SIG RENE' NUN CE STANNE PROBLEME CAMBIA SOLO IL PREZZO MA SE PO FA', SE PO FA', POI PER I SOLDI UN ACCORDO LO TROVEREMO SICURAMENTE

RENE'/ PERFETTO E ALLORA COL PERMESSO DEI SIGNORI SE MI SEGUITE UN ATTIMO VI FACCIO VEDERE LA CAMERA COSI' PREPARIAMO LA SORPRESA PER MIA MOGLIE , PERO'' MI RACCOMANDO SI DEVE SENTIRE LA MUSICA, MA VOI NON DOVETE VEDERE GIUSTO?

GENNARO/ GIUSTO

ANTONIO/ SIG. RENE' SE CI FACITE VEDE' VI FACCIMME O' SCONTO, (avviandosi)

RENE'/ ALLORA ANDIAMO (si avviano)

OLGA/ AMORE MA COME ? SE NE VANNO...?

ERNESTO/ UN MOMENTO MA DOVE ANDATE, SIG, RENE' SONO SPIACENTE, MA LA SERENATA I SIGNORI LA DEVONO FARE A NOI, NON E' CORRETTO MI SCUSI, LI HO CHIAMATI IO

RENE'/ HA RAGIONE, PARDON, SONO DESOLATO, MA IO VOLEVO SOLO FARGLI VEDERE LA STANZA PER VEDERE COME ORGANIZZARCI MA... GIUSTAMENTE ... QUESTO LO POSSIAMO FARE DOPO CHE AVRANNO FINITO CON VOI, NE AVETE ANCORA PER MOLTO ?

DIRETTRICE/ (entrando vestita in modo provocante) ECCOMI QUI ADESSO POSSIAMO RIPRENDERE DA DOVE C'ERAVAMO LASCIATI E FACCIAMO PRESTO CHE DEVO ANDARE ANCORA DAL PARRUCCHIERE

ERNESTO/ DIAVOLO, SEMBRA UN' ALTRA PERSONA

OLGA/ SOLO L'AMORE FA QUESTO EFFETTO

ANTONIO/ NATAVOTO, MA QUALL'AMMORE CHILLE E BARTOLOMEO

GENNARO/ ADESSO COME SI SENTE?

DIRETTRICE/ BENISSIMO GRAZIE, HO SOLO AVUTO UN CALO DI PRESSIONE

MONIC/ (entrando) CI SIAMO POSSIAMO COMINCIARE

RENE'/ MONIC FINALMENTE TI HO TROVATA

MONIC/ (prendendola per mano sul proscenio) RENE' MA COSA CI FAI QUI?

RENE/ SEMPLICE SONO VENUTO A CERCARTI TU PIUTTOSTO DOVE ERI ANDATA A FINIRE, ?

MONIC/ RENE' C'E UNA DONNA CON UNA PISTOLA CHE ENTRATA IN QUESTA STANZA LA 424 TE L'HO DETTO NO, (felice) SIAMO QUI PER SCOVARLA

RENE'/ DIO MA CHE DICI?

OLGA/ LA VERITA' , AH COME AMO QUESTE SITUAZIONI (ritornano in posizione)

DIRETTRICE/ SIG. ERNESTO ADESSO POSSIAMO INIZIARE LA PERQUISIZIONE ,

ERNESTO/ SI SENZ'ALTRO , FACCIO SOLO RILEVARE CHE SECONDO LA DICHIARAZIONE DELLA SIGNORA MONIC, LA DONNA CHE SAREBBE ENTRATA IN QUESTA STANZA E' ARMATA,

MONIC/ ARMATA E PERICOLOSA

RENE'/ DIO MA CHE DICI?

ANTONIO/ CHISTE DICE SEMPE A STESSA COSA

DIRETTRICE/ NON SI PREOCCUPI SIAMO ARMATI ANCHE NOI...AMEDEO(entra

amedeo con pistola in pugno e si posiziona davanti alla tenda

RENE'/ CELO UNA PISTOLA

DIRETTRICE/) COME VEDE HO PENSATO A TUTTO

ERNESTO/ VEDO, VEDO

DIRETTRICE/ SIGNOR ERNESTO APRA LA TENDA

ERNESTO/ LASCIO A LEI L'ONORE DIRETTRICE

DIRETTRICE/ AMEDEO APRI LA TENDA

AMEDEO/ SI SUBITO.... (Amedeo due passi avanti verso la tenda tutti gli altri un passo avanti) ESCI FUORI ASSASSINA E BUTTA LA PISTOLA

TUTTI/ AH (un passo indietro prima di aprire si sentono due colpi di pistola dalla tenda)

AMEDEO/DIO MI HA COLPITO (si porta le mani allo stomaco va avanti indietro ma non cade)

OLGA/ ERNESTO HO PAURA

ERNESTO/ A CHI LO DICI

DIRETTRICE/ AMEDEO, AMEDEO COME TI SENTI?

AMEDEO/ SOLO UN FORTE BRUCIORE ALLO STOMACO

MONIC'/ L'HA SPARATO, LA SPARATO CHE BELLO SEMBRA PROPRIO UN FILM

RENE'/ AMORE MA CHE DICI?

ANTONIO/ CHESTE E' SCEME

GENNARO/ QUESTA VOLTA IL MORTO C'E' DAVVERO

ERNESTO/ (ad olga) MA PERCHE' HAI SCELTO PROPRIO QUEST'ALBERGO,
DANNAZIONE

(amedeo crolla a terra fingendosi morto)

OLGA/ ERNESTO MA E' MORTO

ERNESTO/ SEMBRA PROPRIO DI SI

DIRETTRICE/ (commossa) PECCATO ERA UN OTTIMO CAMERIERE (prende la pistola di amedeo e la da ad ernesto) SIG. ERNESTO APRA LA TENDA I COLPI SONO VENUTA DA LI'

ERNESTO/ (impaurito) SI SUBITO

OLGA/ ERNESTO STAI ATTENTO

ANTONIO/ CHISTE SE STA CACANNE SOTTO

GENNARO/ PERCHE' TU NO?

ERNESTO/ (puntando la pistola) ESCI FUORI ASSASSINA

(dalla tenda altri due colpi di pistola)

TUTTI/ AH SCAPPIAMO, SCAPPIAMO (monic trattiene rene' rimanendo ferma, gli altri scappano la direttrice fuori al terrazzo, Ernesto ed olga lato letto)

ANTONIO/ GENNA NUI ANNASCUNNIMECE DINTO O' CESSO , CURRE...CURRE

RENE'/ DAI MONIC FUGGIAMO, QUI SUCCEDA UNA STRAGE

MONIC/ MAGARI, ASPETTA , ASPETTA

RENE'/ COSA C'E' ?

MONIC/ COME TI SENTI?

RENE'/ MI SENTO MALE

MONIC/ IO INVECE MI SENTO TUTTA ECCITATA

RENE/ MA CHE DICI, SCAPPIAMO, SCAPPIAMO

MONIC/ (fa per spogliarsi) DAI LO SAI BENISSIMO CHE EFFETTO MI FANNO QUESTE SITUAZIONI DI TERRORE

RENE/ SI LO SO, MA QUI RISCHIAMO LA PELLE,MA CHE STAI FACENDO?

MONIC/ NON L'HAI ANCORA CAPITO? (incomincia a spogliarsi butta tutto addosso a renè)

RENE'/ NO, MONIC TI PREGO NON LO FARE

MONIC/ MA PERCHE' E' COSI ECCITANTE

RENE/ IO DI ECCITANTE NON CI VEDO PROPRIO NIENTE, DAI ANDIAMO (mentre raccoglie tutto quello che si toglie monic)

MONIC/ (al morto) CHISSA' SE ERA BRAVO A FARE L'AMORE COM'ERA BRAVO A CANTARE

RENE'/ MONIC RIVESTITI E ANDIAMO VIA , SBRIGATI

MONIC/ PECCATO, NON HO AVUTO IL TEMPO DI PROVARLO

RENE/ NON E' MICA UN GELATO ALLA CREMA , DAI ANDIAMO

MONIC/ (decisa gli va addosso) RENE' VOGLIO FARE L'AMORE DAVANTI AL MORTO, DAI SPOGLIATI

RENE'/ MONIC TI PREGO SMETTILA

MONIC/ DAI RENE' VOGLIO VEDERE DAVANTI AL MORTO CHE EFFETTO FA',

RENE'/ MA CHE VUOI VEDERE, CHE VUOI VEDERE, QUELLO E' MORTO

MONIC/ DAI, DAI NON FATTI PREGARE TOGLITI I PANTALONI, TOGLITI I PANTALONI (tenta di spogliarlo)

RENE'/ MONIC TI PREGO (la prende in braccio) E VA BENE HO CAPITO

MONIC/ LASCIAMI, LASCIAMI, (fuori al terrazzo)

(breve pausa)

GUSTAVO/ POSSIAMO USCIRE NON C'E' PIU' NESSUNO

EVA/ (uscendo dalla tenda) MA COSA L'E' SALTATO IN MENTE?

GUSTAVO/ ERA L'UNICO MODO PER FARLI ANDARE VIA, HA VISTO SONO SCAPPATI TUTTI, MA POI ME L'HA DETTO LEI DI SPARARE DUE COLPI

EVA/ E' VERO MA SENZA MIRARE, ADESSO COME LA METTIAMO? C'E' UN MORTO QUI

GUSTAVO/ MA NON HO MIRATO, IO HO SPARATO IN ALTO

EVA/ COSA VUOLE CHE LE DICO , FORSE L'HA COLPITO DI RIMBALZO,

GUSTAVO/ PEGGIO DI COSI' NON POTEVA ANDARE

EVA/ E ADESSO CHE FACCIAMO?

GUSTAVO/ NON FACCIAMO NIENTE

EVA/ COME NIENTE ?

GUSTAVO/ MA SI, COSA VUOLE CHE MI IMPORTI , UN MORTO IN PIU' CHE VUOLE CHE SIGNIFICHINO ANZI LE DIRO' DI PIU' SE LA COSA E' ANDATA COME PENSO MA NON SPERO, (facendo le corna - gridato) ALTRO CHE MORTO, IO FACCIAMO UNA STRAGE

EVA/ MA LA SMETTA E MIA DIA LA PISTOLA (gliela toglie) LA VERITA' E' CHE ADESSO DOVREMO DARE DELLE SPIEGAZIONI A TUTTI

GUSTAVO/ NOI? MA LORO PIUTTOSTO ADESSO DEVONO DIRCI TUTTO E SE NON LO FANNO.... MI DIA LA PISTOLA (breve colluttazione)

EVA/ MA CHE FA MI LASCI,

GUSTAVO/ MI DIA LA PISTOLA, AVANTI ME LA DIA , NON ME NE IMPORTA PIU' NIENTE, VOGLIO FARE UN MACELLO

EVA/ INSOMMA BASTA, LA SMETTA E VA BENE, IL GIOCO E' FINITO, LE DARO' TUTTE LE SPIEGAZIONI CHE STA CERCANDO

GUSTAVO/ LEI?

EVA/ SI IO, LE DEVO DELLE SPIEGAZIONI

GUSTAVO/ E LEI COSA C'ENTRA? SEMMAI ERNESTO SUO MARITO

EVA/ MARITO? MA QUALE MARITO IO NON HO MARITI, IO DI MARITI NON NE VOGLIO PROPRIO SENTIR PARLARE

GUSTAVO/ COME SAREBBE LEI NON HA MARITO , E ALLORA QUESTO ERNESTO CHI E'?

EVA/ IO A QUESTO ERNESTO NON LO CONOSCO PER NIENTE NON SE LA PRENDA,

MA FA TUTTO PARTE DEL GIOCO CARO IL MIO POVERO COCCO

GUSTAVO/ DEL GIOCO , MA DI CHE GIOCO STA PARLANDO? E NON MI CHIAMI COCCO, CHE IO NON SONO IL COCCO DI NESSUNO

EVA/ LEI FORSE NON LO SA MA HA SPOSATO UNA DONNA CON DEI MARONI COSI' (indicando) SICURAMENTE PIU' GRANDI DEI SUOI E QUELLI DI ERNESTO MESSI INSIEME

GUSTAVO/ LASCIAMO PERDERE I MIEI MARONI E QUELLI DI ERNESTO CHE NEMMENO LI CONOSCE,

EVA/ SI RILASSI VUOLE UN CANNOLO SICILIANO ?

GUSTAVO/ NO, VOGLIO LA VERITA'

EVA/ E VA BENE, LE DIRO' LA VERITA', LA LETTERA ANONIMA QUELLA CHE HA RICEVUTO E CHE L'HA PORTATA QUI , GLIEL'HA MANDATA SUA MOGLIE HA ORGANIZZATO TUTTO OLGA DOPO CHE HA SCOPERTO CHE LEI L'AVEVA TRADITA CON UN' ALTRA,

GUSTAVO/ IO NON HO TRADITO NESSUNO, E' CHIARO?

EVA/ AH DAVVERO? NE E' PROPRIO SICURO?

GUSTAVO/ ALTRO CHE, SE L'AVESSI FATTO ME LO SAREI RICORDATO UN UOMO NON LE DIMENTICA QUESTE COSE

EVA/ MA CHE UOMO? CHE UOMO? SIETE TUTTI BAMBINI, LA VERITA' E' CHE QUANDO VI SI PRENDE CON LE MANI NELLA MARMELLATA, SIETE PRONTI A MENTIRE E A GIURARE SU TUTTO PUR DI NASCONDERE LA VERITA'. PROPRIO COME FANNO I BAMBINI , LEI HA TRADITO SUA MOGLIE CIRCA UN MESE FA, IN QUESTO ALBERGO E PROPRIO IN QUESTA STANZA NON SE LA RICORDA, MA SI E' GUARDATO INTORNO?

GUSTAVO/ CELO, E' VERO', HANNO RIPITTURATO LA STANZA E HANNO

CAMBIATO IL DIVANO

EVA/ ANCHE IL NUMERO (mentre mangia i cannoli)

GUSTAVO/ ECCO PERCHE' NON ME NE SONO ACCORTO E VA BENE , VA BENE

L'HO TRADITA, MA MIA MOGLIE COME L'HA SAPUTO?

EVA/ MA E' SEMPLICE , GLIEL'HO DETTO IO SIAMO AMICHE DA UN BEL PO' IO E SUA MOGLIE, ANCHE SE LEI NON MI CONOSCE

GUSTAVO/ SONO TUTTE BALLE (tutto d'un fiato) LEI COME FACEVA A SAPERE CHE IO AVEVO TRADITO MIA MOGLIE IN QUESTO ALBERGO E PROPRIO IN QUESTA STANZA?

EVA/ SEMPLICE ME L' HA DETTO MIO FRATELLO... LUI (indicando Amedeo)

GUSTAVO/ IL CAMERIERE , AMANTE, CANTANTE, (da tenore) OH , INSOMMA LUI

EVA/ IN VERITA' FRATELLASTRO, MA SEMPRE LUI

GUSTAVO/ HO FATTO BENE AD AMMAZZARLO..

EVA/ AMEDEO LAVORA QUI, PER SUA SFORTUNA UNA MATTINA L'HA VISTA ARRIVARE IN QUESTA ALBERGO CON LA SUA BELLA BIONDA SAPEVA CHE OLGA ERA MIA AMICA E MI RACCONTO' TUTTO,

GUSTAVO/ E LEI HA PENSATO BENE DI DIRE TUTTO A OLGA

EVA/ E' OVVIO, IO GLI UOMINI CHE TRADISCONO NON LI SOPPORTO

GUSTAVO/ ANCHE SPIA, QUESTO E' TROPPO.... PERO' ADESSO METTIAMO FINE A QUESTA FARSA UNA VOLTA PER TUTTE AVANTI MI DI DIA LA PISTOLA (breve colluttazione)

EVA/ MA CHE FA MI LASCI, MI LASCI

GUSTAVO/ MI DIA LA PISTOLA HO DETTO VOGLIO FARE UNA STRAGE, MI DIA LA PISTOLA O LA STROZZO

EVA/ (voce strozzata) AMEDEO , AMEDEO, AIUTAMI

AMEDEO/ (alzandosi) HAI VISTO CHE AVEVO RAGIONE, ERO SICURO CHE AVREBBE AVUTO UNA REAZIONE VIOLENTA UNA VOLTA SAPUTO LA VERITA' , SIG. GUSTAVO ADESSO SI CALMI LA PREGO (tenendolo)

GUSTAVO/ (impaurito) AH IL MORTO NON E' MORTO, MA COME E' POSSIBILE?

AMEDEO/ LA PISTOLA ERA CARICATA A SALVE , ERA TUTTO CONCORDATO

EVA/ NON CREDERA' CHE SONO UN' ASSASSINA, AMEDEO AVEVA PAURA DELLA SUA REAZIONE E SI E' FINTO MORTO PER DIFENDERMI

GUSTAVO/ DIFENDERTI? MA IO L'AMMAZZO SUL SERIO, (corrano per la scena) MA PRIMA VOGLIO SAPERE COSA HAI FATTO CON MIA MOGLIE NELLA STANZA DA LETTO RISPONDIMI

AMEDEO/ NIENTE DI QUELLO CHE PENSA, SUA MOGLIE VOLEVA FARLA SOFFRIRE FACENDOLE CREDERE DI ESSERE...

GUSTAVO/ DI ESSERE UNA TROIA, E CI E' RIUSCITA ALLA PERFEZIONE

AMEDEO/ E' LA VERITA' MI CREDA,

EVA/ CONFERMO, CONFERMO

AMEDEO/ IO A SUA MOGLIE DOVEVO SOLO ASSICURARE CHE LEI ERA ARRIVATO, CHE FOSSE PRESENTE NELLA STANZA

GUSTAVO/ (tutto d'un fiato) AH DAVVERO, E TU COME FACEVI A SAPERE CHE IO ERO NELLA STANZA, SE SONO ENTRATO DALLA FINESTRA ..?

AMEDEO/ I CANNOLI I CANNOLI SICILIANI MIGNON

GUSTAVO/ (lo lascia) I CANNOLI? MA COSA C'ENTRANO I CANNOLI

EVA/ I CANNOLI SONO LA SUA PASSIONE

GUSTAVO/ SI E ALLORA?

AMEDEO/ SUA MOGLIE ERA SICURA CHE NON AVREBBE RESISTITO , MI SAREBBE BASTATO CONTARLI PER SAPERE SE LEI ERA ARRIVATO, QUANDO MI

SONO APPARTATO E' STATO PER DIRGLI QUESTO,

GUSTAVO/ DISGRAZIATI MALEDETTI , E' TUTTO UN COMLOTTO, MA IO VI AMMAZZO TUTTI E DUE (corsa intorno al tavolo) IO VI AFFOGO NEI CANNOLI SICILIANI ,

AMEDEO/ SI CALMI, IO A MIA SORELLA GLIEL'HO DETTO PER SEMPLICE CURIOSITA', QUATTRO CHIACCHIERE FRA SORELLA E FRATELLO ,

EVA/ CONFERMO, CONFERMO

AMEDEO/ D'ALTRONDE SE NON AVESSI VISTO LA SUA FOTO DI MATRIMONIO A CASA DI MIA SORELLA , IO NEMMENO LA CONOSCEVO, MA NON IMMAGINAVO CHE SAREBBE FINITA COSI',

GUSTAVO/ E COME VOLEVI CHE FINISSE? (commosso si blocca) E ADESSO? E ADESSO CHE SUCCEDERA'? E' VERO SI IO L'HO TRADITA MA E' SUCCESSO UNA VOLTA SOLA..., UNA BELLA RAGAZZA, GIOVANE, ATTRAENTE, NON CE L'HO FATTA A DIRGLI DI NO, E' FINITA DOPO DUE ORE TUTTO LI' SOLO QUESTO E' SUCCESSO, E DOPO MI SONO SENTITO ANCHE TREMENDAMENTE IN COLPA PERCHE' IO OLGA L'AMO, AVETE CAPITO IO OLGA L'AMO

EVA/ L'AMORE QUANDO PIU' E' GRANDE PIU' FA SOFFRIRE,

AMEDEO/ SIG, GUSTAVO LEI E' SOLO UN UOMO INNAMORATO

GUSTAVO/ SI, SONO INNAMORATO DI UNA DONNA CHE MI RICOMPENSA PREPARANDOMI QUESTA BELLA SORPRESA

ANTONIO/GENNARO (uscendo dal bagno) DOCE, DOCE DOCE ERENE E VASE , DOCE, DOCE,

ANTONIO/ GENNA' O' MUORTE STA ALLERTE

GENNARO/ L'HO VISTO ADESSO STAI ZITTO E FAI PARLARE ME

ANTONIO/ MA CHI VO' PARLA ' , A ME MI GIRA A CAPA

GENNARO/ SCUSATECI...NOI...

GUSTAVO/ (minaccioso) VOI DUE PURE FATE PARTE DEL COMLOTTO DITE LA VERITA ?

GENNARO/ NO MA QUALE COMLOTTO? NOI SIAMO SOLO MUSICISTI ,
PORTIAMO SOLO L'ALLEGRIA, NELLE CASE NEGLI ALBERGHI

ANTONIO/ PERO'STAVOTE AVIMME SBAGLIATE CASE E ALBERGO

(fuori scena)

MONIC/ DAI RENE' FATTI CORAGGIO CAMMINA, CAMMINA (uscendo dal terrazzo,
entrano uno dietro l'altro a mo' di trenino Rene', , Monic, Direttrice)

RENE'/ E VA BENE MA NON SPINGETE

DIRETTRICE/RENE'/MONIC (in scena) AH

RENE'/ IL MORTO E' VIVO

DIRETTRICE/ AMEDEO SEI VIVO

AMEDEO/ SI ANCORA TUTTO INTERO

MONIC/ LA DONNA CON LA PISTOLA C'E

DIRETTRICE/ MA QUEST'UOMO CHI E' (avvicinandosi)

OLGA/ (entrando con Ernesto lato letto) E' MIO MARITO

ANTONIO/ GENNA' A SIGNORA TENE DUE MARITI

GUSTAVO/ OLGA , MA COME HAI POTUTO FARMI QUESTO

OLGA/ LO SAI BENISSIMO IL PERCHE'

DIRETTRICE/ UN MOMENTO , MA SE IL QUI PRESENTE E' SUO MARITO IL
SIGNORE ERNESTO CHI E'?

EVA/ E' IL SUO AMANTE

ERNESTO/ AMANTE OCCASIONALE, DI PASSAGGIO, A MEZZO SERVIZIO

ANTONIO/ GENNA' SI AGGIO CAPITO BUONO O' CORNUTO E' GUSTAVO

GENNARO/ SI, HAI CAPITO BENE

DIRETTRICE/ MA LEI CHI E' (ad eva)

AMEDEO/ DIRETTRICE E' MIA SORELLA SI CHIAMA EVA E' UN' AMICA DELLA
SIGNORA OLGA

DIRETTRICE / MA CHE CI FANNO TUTTE QUESTE PERSONE QUI?

RENE'/ MONIC CREDO SAREBBE MEGLIO ANDARCENE

MONIC/ UN MOMENTO NON VORRAI FARMI PERDERE IL FINALE , IO ADORO
QUESTE SITUAZIONI, SONO ANCORA TUTTA ECCITATA

ANTONIO/ GENNA MA NUI C'AVIMME FA?

GENNARO/ DOBBIAMO ASPETTARE , CI DEVONO ANCORA PAGARE

DIRETTRICE/ SIGNORA olga CREDO CHE LEI CI DEBBA DELLE SPIEGAZIONE

OLGA/ E' NATURALE, LE DEVO A TUTTI

GUSTAVO/ OLGA DIMMI LA VERITA' L'HAI FATTO L'HAI FATTO?

RENE'/ MA CHE COSA DOVEVA FARE?

MONIC/ QUELLO CHE TU FAI MOLTO DI RADO MIO CARO

RENE'/ TESORO , LO SAI CHE NON E' COLPA MIA , I MORTI NON SI TROVANO
FACILMENTE

DIRETTRICE/ SILENZIO FATE PARLARE LA SIGNORA

OLGA/ GRAZIE , E VA BENE ANCHE SE SEMBRA COMPLICATO IN REALTA' E'
MOLTO SEMPLICE HO SOLO VOLUTO RIPAGARE MIO MARITO DEL
TRADIMENTO SUBITO, FACENDOLO NELLO STESSO ALBERGO E NELLA STESSA
STANZA CON IL QUI PRESENTE SIG. ERNESTO CHE A SUA INSAPUTA SI E'
GENTILMENTE PRESTATO

MONIC/ CHE BELLA STORIA

ANTONIO/ A ME ME PARE NA STRUNZATA

RENE'/ COMPLIMENTI VIVISSIMI PER L'OTTIMA SCELTA DEL PARTNER (gli va a stringere la mano)

ERNESTO/ VERAMENTE , SONO IO CHE SONO STATO SCELTO, SOLO CHE L'HO SCOPERTO SOLO ADESSO, MA NON E' UN PROBLEMA

RENE'/ SIG ERNESTO MA LEI FA IL GIGOLO' DI PROFESSIONE?

ERNESTO/ MA QUALE GIGOLO', MA COME SI PERMETTE?

RENE'/ SI CALMI NON VOLEVO MICA OFFENDERLA

DIRETTRICE/ SILENZIO FATE CONTINUARE

OLGA/ QUESTO E' TUTTO, NON C'E ALTRO DA DIRE

MONIC/ COME TUTTO? MANCA IL FINALE ADESSO CHE VI SIETE TRADITI A VICENDA COSA PENSATE DI FARE?

ERNESTO/ SIG. GUSTAVO SE MI PERMETTE...

GUSTAVO/ LEI STIA ZITTO

GENNARO/ MA DA QUANTO TEMPO SIETE SPOSATI ?

OLGA/ DA dieci ANNI

DIRETTRICE/ NON VORRETE BUTTARE ALL'ARIA DIECI ANNI DI MATRIMONIO PER UNA SCOPATINA SPERO

OLGA/ IO DI CERTO NO ,

GUSTAVO/ AH NO? E ALLORA PERCHE' MI HAI TRADITO?

OLGA/ E TU ALLORA, PERCHE' L'HAI FATTO? VOLEVI FORSE CHE FACESSI FINTA CHE NON FOSSE SUCCESSO NIENTE, PREPARARTI IL CAFFE', LAVARTI LA CAMICIA, FARE L'AMORE CON TE CON QUESTO PESO SULLO STOMACO? NON POTEVO CONTINUARE A GUARDARTI NEGLI OCCHI SAPENDO QUELLO CHE ERA SUCCESSO, ANCH'IO HO LA MIA DIGNITA'

ANTONIO/ IESSE TENE A DIGNITA' E ISSE TENE E CORNE

OLGA/ ADESSO CHE SIAMO DI NUOVO PARI , POSSIAMO SCEGLIERE

ANTONIO/ NA SCUPATE PE UNO NUN FA MALE A NISCUNO

DIRETTRICE/ SE PERMETTETE , MI SEMBRA DI AVER CAPITO CHE IN FONDO IN FONDO NONOSTANTE QUELLO CHE E' SUCCESSO, VI VOLETE ANCORA BENE , A QUESTO PUNTO NON VI RESTA CHE DECIDERE SE PERDONARVI A VICENDA E RICOMINCIARE, O LASCIARVI ADESSO

ERNESTO/ MA SI , PERDONARE E' PIU' CHE AMARE

ANTONIO/ PERCHE' O CORNUTO NUN E' ISSE

RENE'/ SIAMO D'ACCORDO ANCHE NOI , UNA SBANDATA SI PUO' PERDONARE

ANTONIO/ GENNA' CHISTE PURE E' CURNUTO

GENNARO/ MA CHE SONO TUTTI CORNUTI?

GUSTAVO/ E VA BENE HO DECISO ,

TUTTI/ AH FINALMENTE ,

DIRETTRICE/ E CHE HA DECISO ?

GUSTAVO/ BHE QUESTO SE PERMETTETE LO DICO PRIMA A MIA MOGLIE (per mano sul proscenio, tutti gli altri un passo avanti come per origliare) OLGA E' VERO HO SBAGLIATO, E NE SONO PENTITO, E ANCHE SE NON SO SE L'HAI FATTO VERAMENTE CON ERNESTO, IO NON RIESCO A VEDERE LA MIA VITA SENZA DI TE , SENZA I BAMBINI E TUTTE LE NOSTRE COSE , QUINDI SE TU VUOI POSSIAMO TENTARE DI RICOMINCIARE

OLGA/ SI, COME SE FOSSIMO ANCORA FIDANZATI E DECIDESSIMO DI SPOSARCI, SOLO ADESSO,

GUSTAVO/ SI OLGA RISPOSIAMOCI

OLGA/ E ADESSO GIURAMI CHE NON MI TRADIRAI E CHE NON CI SARA' PIU' NESSUN'ALTRA BIONDA , BRUNA O ROSSA TRA DI NOI,

GUSTAVO/ MA NEMMENO PER SOGNO, VISTO I RISULTATI ME NE SCANSERO'

OLGA/ SEI UN TESORO ADESSO DAMMI UN BACIO (si abbracciano –)

ANTONIO/GENNARO (cantato) DOCE, DOCE DOCE SONGHE E VASE CA TU ME

DAI DOCE, DOCE

AMEDEO/ SIGNORA OLGA E' RIMASTO UN CANNOLO SICILIANO MIGNON LO

VUOLE LEI?

OLGA/ MA CERTO , ADESSO CHE E' FINITO TUTTO, LO POSSO FINALMENTE

MANGIARE

AMEDEO/ AUGURI, (musica marcia nuziale, manciate di riso sugli sposi abbracciati sul

proscenio, tutti danno gli auguri (baci) agli sposi, , per ultimo Ernesto che viene spinto da Gustavo sul divano ... mentre si chiude il sipario) .

FINE